BILANCIO ECONOMICO 2019

ACANTHO

Società del Gruppo Hera

L'OTTIMISTA VEDE OPPORTUNITÀ IN OGNI PERICOLO IL PESSIMISTA VEDE PERICOLO IN OGNI OPPORTUNITÀ

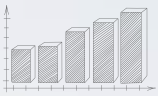
WINSTON CHURCHILL

RELAZIONE SULLA GESTIONE
PER L'ESERCIZIO 2019

ACANTHO
Società del Gruppo Hera

CARICHE SOCIALI pagina 5

RELAZIONE
SULLA GESTIONE
PER L'ESERCIZIO 2019 pagina 6



STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
RENDICONTO FINANZIARIO pagina 52

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO D'ESERCIZIO
31 DICEMBRE 2019 pagina 60

ALLEGATI pagina 88

RELAZIONE DEL
COLLEGIO SINDACALE pagina 94

RELAZIONE DELLA
SOCIETÀ DI REVISIONE pagina 100

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Roberto Vancini · *Presidente*
Stefano Manara · *Consigliere*
Salvatore Molè · *Consigliere*
Donato Rocchi · *Consigliere*
Stefano Venier · *Consigliere*
Giovanni Xilo · *Consigliere*

COLLEGIO SINDACALE

Antonio Venturini · *Presidente*
Myriam Amato · *Sindaco Effettivo*
Stefano Polacchini · *Sindaco Effettivo*
Antonio Gaiani · *Sindaco Supplente*
Marianna Girolomini · *Sindaco Supplente*

DIRETTORE GENERALE

Donato Rocchi

SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

SOCIETÀ DI CERTIFICAZIONE QUALITÀ

Det Norske Veritas - DNV Italia Srl

Relazione sulla gestione per l'esercizio 2019

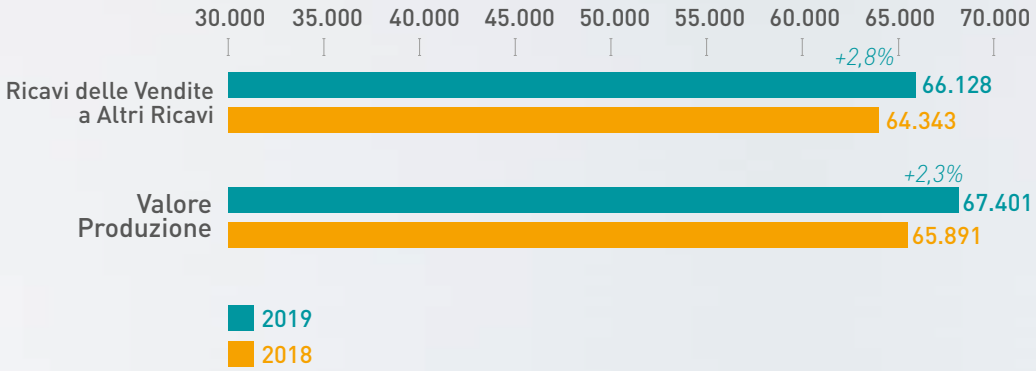
RELAZIONE SULLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2019

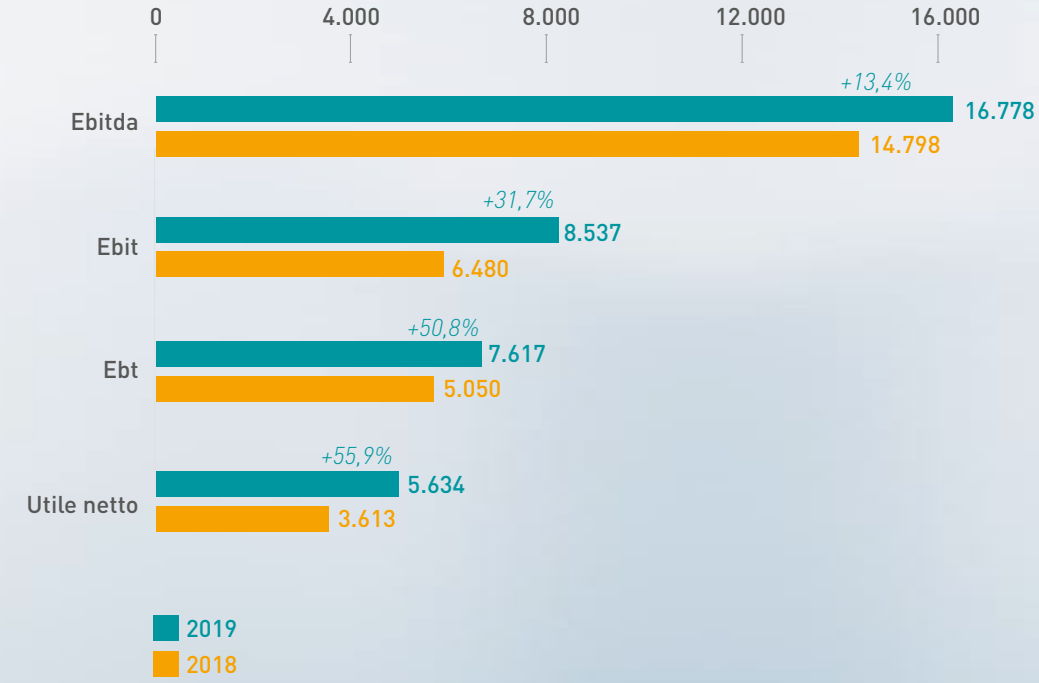
Signori Azionisti,

il progetto di bilancio per il 2019 che presentiamo alla Vostra approvazione, mostra un Valore della Produzione (VP) pari a **67.401.370,82** Euro, un **Margine Operativo Lordo** di **16.777.697,51** Euro (24,9 % vs VP), un **Margine Operativo Netto** pari a **8.537.000,67** di Euro (12,7% vs VP).

Il **Risultato Lordo** si attesta a **7.617.428,75** di Euro (11,3% vs VP) e poiché, per il 2019, le imposte ammontano a 403.571,00 di Euro per IRAP e a 1.580.175,00 di Euro per IRPEG/IRES, il bilancio 2019 presenta un **Utile Netto** di esercizio pari a **5.633.682,75** di Euro (8,4% vs VP).

Il confronto con i dati relativi al bilancio 2019, anno perfettamente confrontabile con il 2018 in quanto non sono intervenute varianti di tipo contabile o modifiche di tipo legislativo sulla contabilità, evidenzia una ulteriore crescita su tutte le voci rispetto ai già positivi risultati del precedente esercizio.





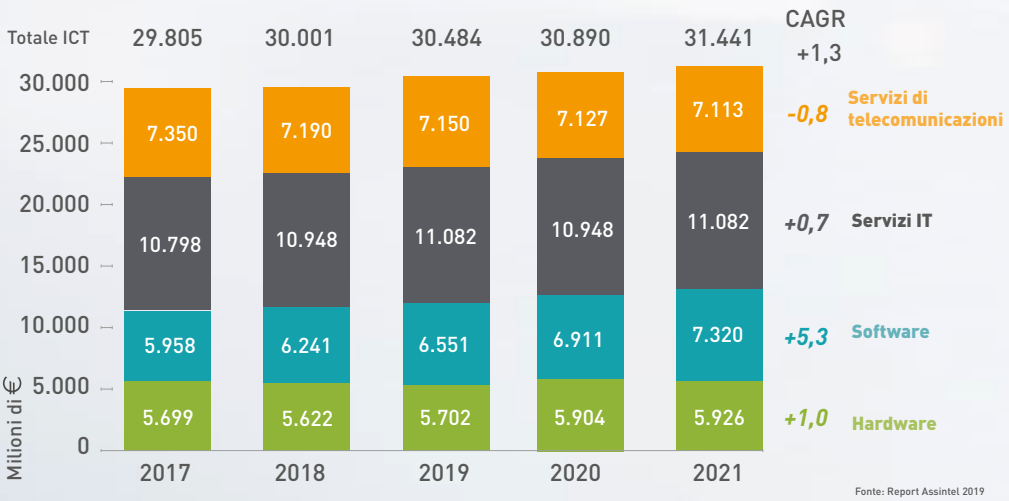
MERCATO DIGITALE ITALIA

Situazione e stime

Si consolida la spinta verso un'evoluzione tecnologica che va nella direzione della Trasformazione Digitale con investimenti che puntano a implementare soluzioni quali il Cloud Computing, la Mobilità, il Social Business, i Big Data e gli Analytics. In questa direzione, ha una sensibile accelerazione la consapevolezza anche delle aziende di medie dimensione dell'importanza dell'ICT come strumento indispensabile per migliorare il proprio livello di competitività sul mercato di riferimento.
Da questo deriva un mercato complessivo ICT italiano pari a 30 miliardi di euro nel 2018, con una crescita del +0,7% rispetto al 2017 che, in ottica prospettica per il periodo 2017-2021, crescerà con un incremento medio annuo (CAGR) pari a +1,3%.
Per il 2019, le previsioni hanno indicato una leggera accelerazione che ha portato il

Fonte: Elaborazione IDC 2019

IL MERCATO ICT IN ITALIA 2017/2021



Fonte: Report Assintel 2019

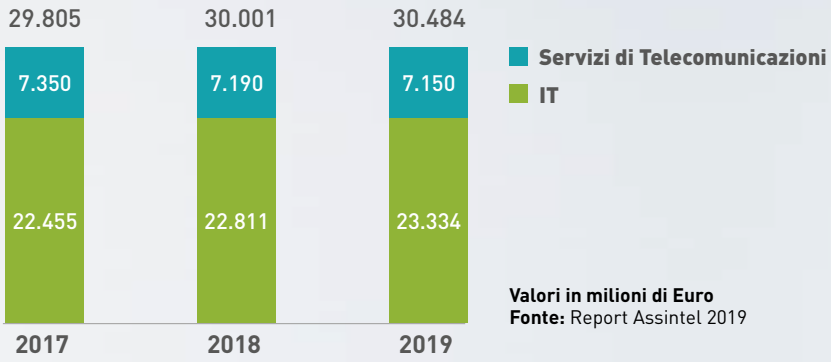
mercato a un valore complessivo di poco inferiore ai 30,5 miliardi di euro.
Il trend complessivo continua ad evidenziare, da un lato, il continuo e costante calo degli investimenti delle aziende italiane in quello che viene definito ICT tradizionale, che comprende gli investimenti per il mantenimento dell'infrastruttura ICT senza

grandi progetti evolutivi in ottica di Trasformazione Digitale, dall'altro, un mercato focalizzato sulle tecnologie più innovative che vanno dal Cloud Computing all'Internet of Things, dalla Robotica ai Droni, fino alla Realtà Virtuale e Aumentata: ovvero, i cosiddetti Acceleratori dell'Innovazione.

Il Mercato ICT in Italia 2017-2019

Nell'ultimo triennio nel mercato ICT italiano si è evidenziata una progressiva contrazione dei Servizi di Telecomunicazioni di rete fissa e mobile, con una spesa nel 2018 di poco inferiore a 7,2 miliardi di euro, che si prevede proseguire con decrementi più contenuti negli anni futuri (CAGR 2017-2021= -0,6%). Per contro, il mercato IT rappresentato da hardware, software e servizi IT, che nel 2018 ha raggiunto i 22,8 miliardi di euro, mantiene una crescita positiva pari a +1,6% nel 2018 sul 2017 e proiettato a superare i 24 miliardi di euro nel 2021.

Mercato ICT

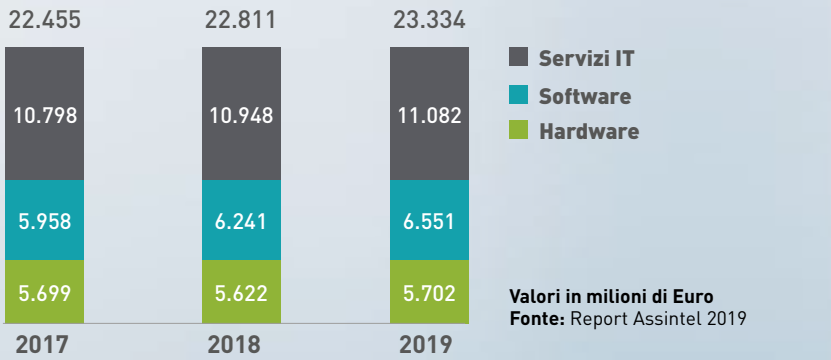


Valori in milioni di Euro
Fonte: Report Assintel 2019

Il Mercato IT

Nel periodo 2017-2019, il mercato Hardware italiano mostra un andamento altalenante, con un valore complessivo pari a 5,6 miliardi di euro nel 2018 e variazioni anno su anno che vanno dal -1,4% del 2018 al +1,4% previsto per il 2019. Ad influire in modo significativo sugli investimenti infrastrutturali IT delle aziende italiane c'è la sempre maggiore propensione all'adozione di soluzioni e servizi di Cloud Pubblico offerti da operatori specializzati, che consentono non solo una razionalizzazione dei costi ma anche e soprattutto un livello di flessibilità e scalabilità non sempre raggiungibile con un data center aziendale.

Mercato IT



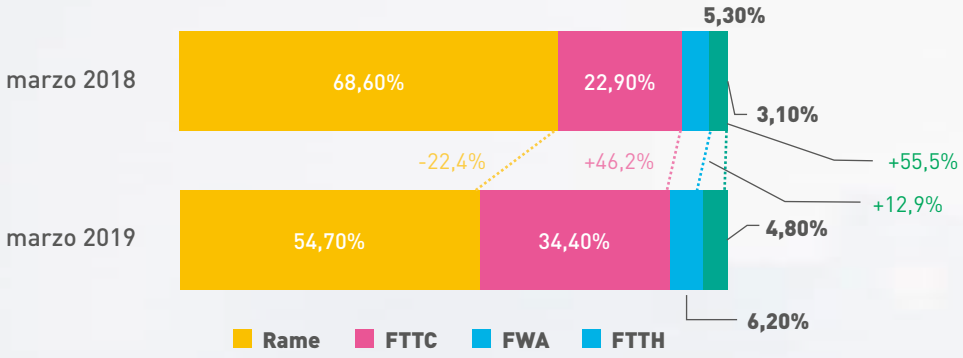
Valori in milioni di Euro
Fonte: Report Assintel 2019

Il mercato Software si conferma essere il principale motore di crescita della spesa IT in Italia, tanto per il 2018 quanto per il 2019. Tale mercato è infatti previsto espandersi del +4,7% nel 2018, superando i 6,2 miliardi di euro in valore, fino a raggiungere i 6,5 miliardi nel 2019, con una crescita pari al +5%. Sono soprattutto le applicazioni più strettamente collegate alla gestione, analisi e accesso dei dati (Data Access, Analysis & Delivery e Structured Data Management Software) a far registrare le crescite più significative. Il trend positivo del 2018 è previsto confermarsi anche nel 2019 a sottolineare l'importanza che i dati giocano per il successo aziendale.
Nel 2018, la spesa per i Servizi IT in Italia ha superato i 10,9 miliardi di euro, con una crescita del +1,4% rispetto al 2017, trainata dalla domanda di Servizi Progettuali e di Supporto e Formazione delle medie e grandi imprese impegnate nel percorso di Trasformazione Digitale. La spesa per i Servizi di Outsourcing Tecnologico (che rappresenta il 39% del mercato dei Servizi IT) tende invece a stabilizzarsi sui 4,3 miliardi di euro.

Servizi di rete fissa e mobile

Nel 2019, si prevede che il mercato nazionale dei servizi TLC si attesti a circa 7,2 mld di euro. La spesa per rete fissa sarà di 4,3 mld di euro, stabile rispetto al 2018, mentre il numero di accessi è in riduzione (-2,5%).

% di accessi per infrastruttura



Fonte: Report Assintel 2019

Le performance dei servizi di rete fissa tornano a crescere (+2,2%) grazie allo sviluppo dei ricavi da wholesale broadband che crescono nonostante la riduzione consistente dei prezzi. In riduzione l'utilizzo del rame, a favore dell'aumento dell'utilizzo sia di FTTC (Fiber To The Cabinet) e sia di FTTH (Fiber To The Home) e FWA (Fixed Wireless Access – connettività radio per postazioni fisse).
Nel 2018 si è visto un aumento del 5,6% degli investimenti in ultrabroadband di rete fissa: in forte crescita gli operatori alternativi a TIM, in particolare Fastweb, Open Fiber e Wind Tre, che hanno incrementato le loro quote di mercato.
È tuttavia evidente un ritardo nell'avanzamento dei piani di infrastrutturazione delle aree bianche, imputabile ai carichi burocratici per la finalizzazione dei permessi comunali e regionali. L'impegno del Governo ora si concentra sulle aree grigie, con interventi di infrastrutturazione mirati.

I Digital Enabler

L'interesse delle aziende verso i Digital Enabler (Cloud Computing, Cybersecurity, Big Data, Mobility, IoT e piattaforme Social) resta molto elevato. I mercati corrispondenti continuano a crescere a ritmo sostenuto, in linea con investimenti che hanno ormai superato le tipiche fasi iniziali e che oggi riguardano l'applicazione concreta degli enabler a supporto del business e una diffusione su più ampia scala.

Cloud Computing

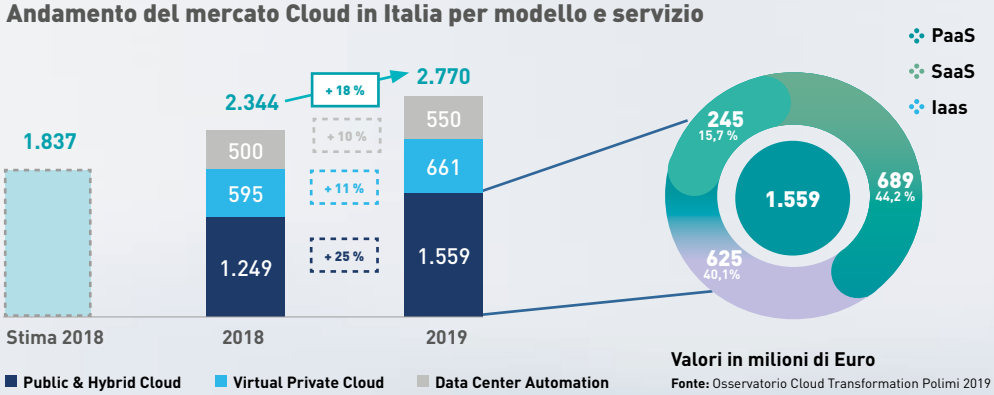
A fine 2019, si stima che il mercato Cloud italiano valga 2,77 Miliardi di Euro, in crescita del 18% rispetto al valore di consuntivo del 2018, pari a 2,34 Miliardi di Euro. In linea con il passato, è possibile scomporre la spesa lungo due direzioni: da una parte l'utilizzo di servizi esterni di Public & Hybrid Cloud e di Virtual & Hosted Private Cloud, dall'altra la spesa relativa al processo di trasformazione dei sistemi informativi interni, per renderli pronti a interagire con la "nuvola".

Rispetto a queste dimensioni, il Public & Hybrid Cloud presenta i tassi di crescita più elevati (25%) per un valore complessivo stimato pari a 1,56 Miliardi di Euro. Si tratta di un'accelerazione superiore alla media internazionale, che si attesta al 21%, per un valore del mercato di 153 Miliardi di dollari.

Dall'analisi dettagliata dei dati del mercato Public & Hybrid Cloud, si evidenziano ulteriori elementi sull'evoluzione in corso.

Il primo aspetto riguarda l'andamento della spesa in Platform as a Service (PaaS), che registra una crescita del 38% sul 2018, aumentando la propria quota relativa nel mix (confrontata con la quota di infrastrutture e software) al 16% del volume di spesa complessivo.

Andamento del mercato Cloud in Italia per modello e servizio



Fonte: Osservatorio Cloud Transformation Polimi 2019

Il settore maggiormente coinvolto è quello manifatturiero, che ricopre un ruolo di spicco nel panorama della nostra regione (Emilia Romagna) seguito a ruota dal settore Bancario, Telecomunicazioni e Servizi.

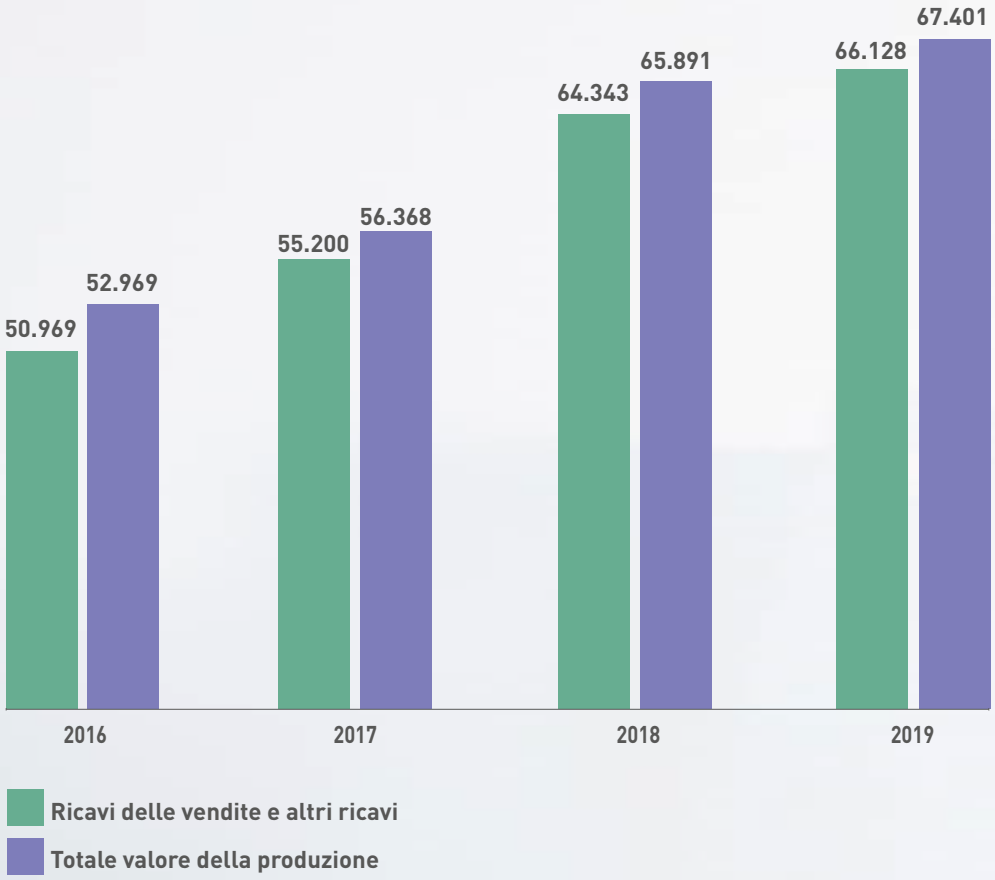
Cybersecurity

Il mercato italiano ha raggiunto nel 2018 un valore di 1,19 mld €, in crescita del 9%: a trainare il mercato sono soprattutto le grandi imprese, con il 75% della spesa complessiva, concentrata su adeguamento al regolamento europeo della GDPR e su componenti di sicurezza come network security, business continuity & disaster recovery ed endpoint security.

Si evidenzia un'evoluzione lenta della percezione delle Sicurezza IT come investimento strategico per abilitare modelli di Trasformazione Digitale, che riguarda soprattutto le medie e le grandi imprese, mentre per le micro e piccole imprese è visto ancora come una voce di costo supplementare.
Tuttavia, si registra un progressivo incremento della spesa in IT security rispetto agli anni passati, le grandi aziende dedicano un'attenzione particolare alla sicurezza, mediamente destinando quasi il 10% del budget a questo scopo, mentre per quanto riguarda le medie imprese è ancora bassa l'attenzione alla sicurezza a causa di carenza di competente, conoscenze ed anche "cultura" oltre che a carenza di risorse finanziarie.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL SUO COMPLESSO

Prima di passare all'analisi dei risultati delle varie aree di business che caratterizzano la nostra Società, vogliamo evidenziare l'andamento della gestione nel suo complesso attraverso i valori di fatturato e risultato relativi a più esercizi, come riassunto nelle tabelle sottostanti.

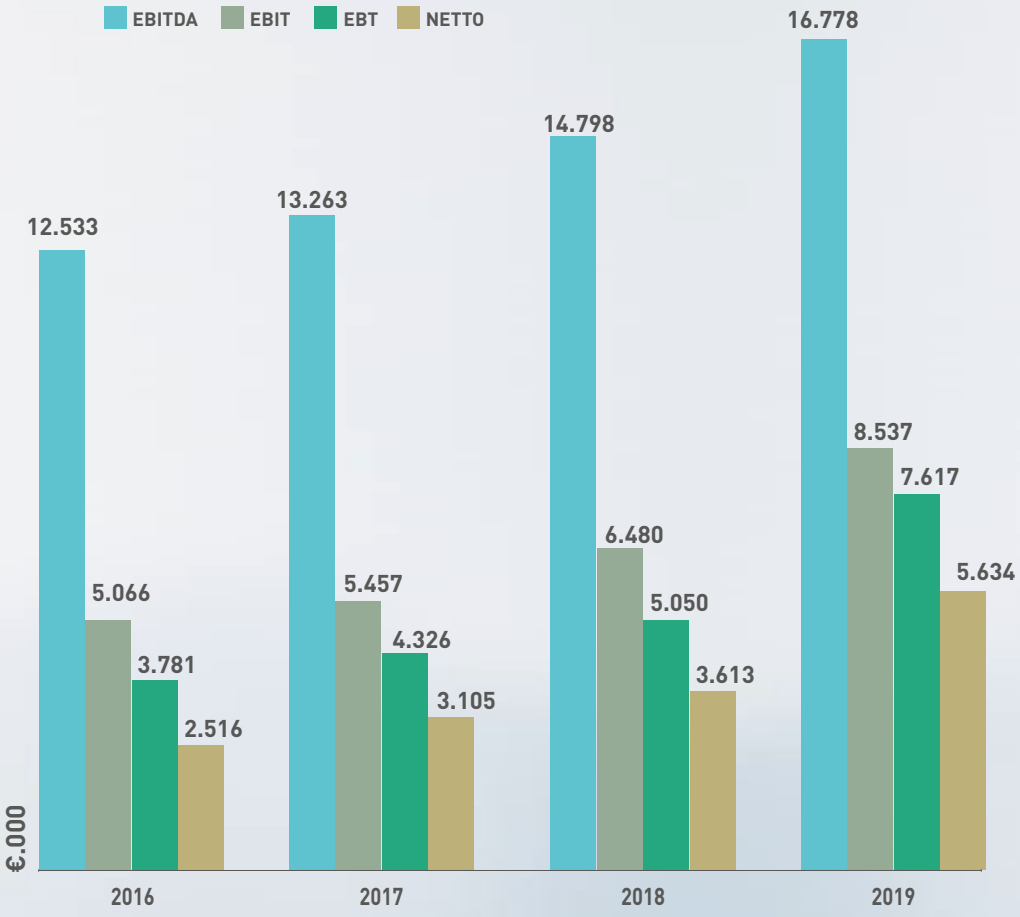


Rammentando che nel corso del 2016 erano state varate nuove normative nella redazione del bilancio di esercizio e che, nello stesso anno, la Società ha adottato un diverso metodo di contabilizzazione dei ricavi derivanti dalle vendite delle tratte in fibra ottica spenta in IRU (Diritto Esclusivo di Utilizzo), passando alla modalità a

"risconto", che prevede di suddividere i ricavi stessi in parti uguali per ognuno degli anni di utilizzo del diritto invece di contabilizzarli totalmente nell' anno in cui si è effettuata la vendita, come fatto negli anni precedenti, si evidenzia che **i dati rappresentati nella tabella sono perfettamente confrontabili**.

Ciò premesso, in relazione al confronto dei risultati del 2019 con i 3 anni precedenti, di cui alla tabella, si può confermare una crescita che si sta sempre più consolidando negli anni, sia per il totale del valore della produzione, sia per vendite ed altri ricavi. In particolare, rispetto allo scorso anno, il valore dei **Ricavi per Vendite** e **Altri ricavi** si è incrementato di **1.785 migliaia di EURO** (+2,8%), mentre il **Valore della Produzione** è aumentato di **1.510 migliaia di Euro** (+2,3%).

In termini di **EBITDA** si è avuto un incremento di **1.980 migliaia di Euro** (+13,4%), mentre in termini di **EBIT** si è registrato un aumento di **2.057 migliaia di Euro** (+31,7%) con un incremento dell'**Utile Netto** di **2.021 migliaia di Euro** (+55,9%).



Se passiamo ad analizzare nel dettaglio i diversi indicatori, possiamo anzitutto notare come all'incremento del Valore della Produzione rispetto al 2018 (+2,3%) si contrapponga una flessione dei relativi costi con un effetto sull' EBITDA pari a +1.980 migliaia di Euro, con un incremento di marginalità di +2,4 punti percentuali. L'EBITDA passa infatti da 14.798 migliaia di Euro al 31/12/18 pari al 22,5% sul Valore

della Produzione a 16.778 migliaia di Euro a fine 2019, pari a 24,9% sul Valore della Produzione 2019. Questa crescita è imputabile sia alla vendita di servizi a più alta remunerazione, sia ad un'attenta politica di contenimento dei costi messa in atto dalla Direzione.

In generale, tutte le marginalità, sia in termini assoluti che in termini percentuali rapportate al Valore della Produzione, risultano in miglioramento rispetto all'anno precedente.

	2016		2017		2018		2020	
	Importo	% sul VdP	Importo	% sul VdP	Importo	% sul VdP	Importo	% sul VdP
Valore della Produzione	**52.969**	**100%**	**56.368**	**100%**	**65.891**	**100%**	**67.401**	**100%**
Costi della produzione	*40.436*	*76,3%*	*43.105*	*76,5%*	*51.093*	*77,5%*	*50.624*	*75,1%*
EBITDA	**12.533**	**23,7%**	**13.263**	**23,5%**	**14.798**	**22,5%**	**16.778**	**24,9%**
Amm.ti e svalutazioni	*7.467*	*14,1%*	*7.805*	*13,8%*	*8.318*	*12,6%*	*8.241*	*12,2%*
EBIT	**5.066**	**9,6%**	**5.457**	**9,7%**	**6.480**	**9,8%**	**8.537**	**12,7%**
Proventi e oneri fin	*1.285*	*2,4%*	*1.131*	*2,0%*	*1.430*	*2,2%*	*920*	*1,4%*
EBT	**3.781**	**7,1%**	**4.326**	**7,7%**	**5.050**	**7,7%**	**7.617**	**11,3%**
Imposte e tasse	*1.265*	*2,4%*	*1.221*	*2,2%*	*1.437*	*2,2%*	*1.984*	*2,9%*
NETTO	**2.516**	**4,7%**	**3.105**	**5,5%**	**3.613**	**5,5%**	**5.634**	**8,4%**

In particolare, l'EBIT manifesta un significativo incremento (+2,8 punti percentuali), grazie anche al sostanziale mantenimento del valore di ammortamenti e accantonamenti e l'EBT passa da una marginalità del 7,7% a 11,3% (+3,6 punti percentuali). La pressione fiscale, in termini di imposte e tasse, si è incrementata di circa un punto percentuale ma, nonostante questo, l'utile NETTO si attesta ad oltre 5,6 Milioni di Euro con una marginalità del 8,4% in crescita del 2,9% rispetto all'anno precedente. In conclusione, tutti gli indici del Conto Economico confrontati con il Valore della Produzione evidenziano una crescita importante, soprattutto se inquadrati nell'attuale mercato delle telecomunicazioni che da molti anni risulta essere in sofferenza con forte pressione sui prezzi e con la penetrazione dei servizi a banda ultra larga su rete fissa che rimane ancora molto distante dalla media europea, nonostante la continua crescente penetrazione degli Operatori di Rete Mobile nel mercato degli Operatori di Rete Fissa.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

Come indicato nel prospetto di dettaglio, che riporta il risultato economico dell'esercizio, i ricavi complessivi, tipici delle cinque aree di business, ammontano a **65.801 migliaia di Euro**, con un incremento del **2,6%** rispetto agli analoghi ricavi conseguiti nel 2018. Con l'occasione si evidenzia che la rilevata flessione del mercato business fra il 2018 ed il 2019 non è da imputare a minori attività effettuate nel corso del 2019 bensì da molteplici attività straordinarie effettuate nel corso del 2018. Per quanto invece attiene il Mercato Istituzionale, la flessione è reale.

Ricavi 2017 - 2019	2017		2018		2019		2019 vs 2018	
	'000 €	%	'000 €	%	'000 €	%	'000 €	%
Mercato Corporate	**33.187**	60,4%	**36.127**	56,3%	**39.644**	60,2%	**3.516**	9,7%
Mercato Istituzionale	**2.118**	3,9%	**1.866**	2,9%	**1.386**	2,1%	**-480**	-25,7%
Mercato Business	**15.705**	28,6%	**22.297**	34,8%	**21.005**	31,9%	**-1.292**	-5,8%
Mercato Retail	**1.703**	3,1%	**1.561**	2,4%	**1.428**	2,2%	**-133**	-8,5%
Mercato Wholesale	**2.244**	4,1%	**2.299**	3,6%	**2.339**	3,6%	**40**	1,7%
TOTALE RICAVI	**54.957**	100%	**64.150**	100%	**65.801**	100%	**1.651**	2,6%

Mercato „Corporate" ed „Istituzionale"

Le attività nei confronti delle società del Gruppo si sono sviluppate, commercialmente, nell'ambito delle aree **ICT Corporate e di VAS Corporate**, così come definite dall'attuale organizzazione della Direzione Commerciale.
Nell'ambito dell'area Corporate, vista nel suo complesso, i progetti di maggior rilievo sono identificabili in:

- **Fornitura di Servizi di Infrastruttura Informatica e Servizio di Disaster Recovery:** a seguito della strategia congiunta Hera-Acantho definita nel 2018, nel corso del 2019 sono stati resi disponibili a catalogo nuovi servizi, implementati i livelli di servizio per il backup ed il restore, e la nuova reportistica trimestrale di andamento del servizio.
- **Perimetro delle attività verso AcegasAPSAmga (AAA):** nel corso del 2019 è stato completato il progetto di consolidamento del Data Center di Udine sulle infrastrutture informatiche del Data Center di Trieste. L'operazione ha portato un'ottimizzazione del complesso delle risorse del Gruppo.
- **Servizio di Intrusion Detection e Prevention System (IDS-IPS):** nell'ambito del più ampio progetto di aggiornamento delle politiche e dei sistemi di sicurezza di Gruppo, alla fine del 2019, secondo i piani concordati, è stata attivata la piattaforma di IDS-IPS, ora in uso alla Direzione Sistemi Informativi di HERA. Il progetto terminerà a giugno 2020, con il completamento del perimetro di detection e della fase di tuning. Il servizio di gestione ed esercizio della piattaforma ha durata fino a dicembre 2024.
- **Servizio di ICP Paas (IBM Cloud Private Platform as a Service):** è stato avviato nel corso del 2019 il progetto che porterà alla realizzazione di una infrastruttura pensata per lo sviluppo e la gestione di applicazioni *cloud native* basate su tecnologia *container*. La soluzione è inserita in un contesto multi-tenant, di cui la Direzione

dei Sistemi Informativi di HERA S.p.A. avrà a disposizione risorse distinte e dedicate e la prima applicazione che verrà implementata in questo ambito sarà la reingegnerizzazione dell'applicazione BEAM. Il contratto tra HERA DSI e Acantho avrà durata cinque anni con inizio validità dal 1 gennaio 2020. Il progetto prevede il rilascio della piattaforma a DSI entro la metà del 2020 e l'infrastruttura messa a disposizione di DSI potrà essere estesa, a seguito di specifici ulteriori accordi con HERA, implementando servizi "Datalake" e servizi di Disaster Recovery.

- **Contratti di Servizio (CdS) WAN, LAN, telefonia mobile, VoIP, Call Center Tecnico, Call Center Commerciale e Videoconferenza:** oltre alla gestione ordinaria dei servizi, il 2019 ha visto l'adozione di servizi cloud (es. Microsoft Office 365) e modalità di lavoro (smart working) che hanno modificato il fabbisogno del Gruppo Hera in termini di connettività, con un conseguente impegno da parte di Acantho per supportare tale trasformazione. Sono stati realizzati inoltre i progetti di armonizzazione per Marche Multiservizi, Hera Comm Marche e COSEA. E' stato portato a termine il rinnovo tecnologico della piattaforma Call Center Commerciale per Hera Comm e sono stati realizzati ampliamenti per le piattaforme Call Center Tecnico per Inrete e HeraTech. Per quanto riguarda la telefonia mobile, il 2019 è stato il primo anno di applicazione del nuovo modello di gestione di smartphone e tablet operativi, con il coinvolgimento del servizio di fleet management, già contrattualizzato dalla Direzione dei Sistemi informativi di HERA S.p.A., per la gestione delle Postazioni di Lavoro del Gruppo. Come previsto da tale modello, nel corso del 2019 Acantho ha svolto anche attività di scouting di prodotti accessori a smartphone e tablet operativi, richiesti da progetti speciali sviluppati da DSI stessa.
- **Smart Metering e Smart Grid:** le attività relative ai contratti con InRete Distribuzione Energia e AcegasApsAmga per la realizzazione della copertura wireless punto-multipunto smart metering massivo sono proseguite, superando in maniera considerevole gli obiettivi di copertura pianificati. Sono inoltre proseguiti i servizi di manutenzione sui sistemi smart grid.
- **Innovazione Sportelli Clienti HERA Comm:** nel corso del 2019 è proseguito l'ampliamento del servizio di Gestione delle Code per il quale, oltre ad alcune manutenzioni evolutive e traslochi, sono state realizzate le estensioni per gli Sportelli di Cattolica (RN) e Massa Lombarda (RA). E' proseguito anche l'ampliamento del servizio di deterrenza ai comportamenti aggressivi (Guardia Virtuale), per il quale è stata realizzata l'estensione per gli Sportelli EstEnergy di Padova e Trieste.
- **Gestione buoni pasto HERA:** oltre alla gestione ordinaria del servizio, nel corso del 2019 è stata portata in produzione una manutenzione evolutiva che consente all'utente di realizzare una transazione elettronica anche in caso di occasionale indisponibilità del badge aziendale, tramite una OneTimePassword trasmessa via SMS. Il processo quindi risulta completamente dematerializzato, con conseguenti vantaggi operativi.
- **Sicurezza fisica e building automation Hera:** alla gestione delle componenti IT dei sistemi di sicurezza fisica (controllo accessi, antintrusione, videosorveglianza, antincendio) per conto di Hera DSC-Facility Management nel corso del 2019 si è consolidata e ampliata la gestione delle componenti IT dei sistemi di sicurezza fisica per conto di Hera DSA (Centri di Raccolta), Herambiente e AcegasApsAmga (ne usufruiscono alcune sedi aziendali tra cui il depuratore di Servola a Trieste).

- **Iniziative Speciali:** nel 2019 è proseguita la collaborazione di Acantho per il progetto cassONetto Smarty di Uniflotte, e si è consolidato il processo di codifica e collaudo delle nuove tessere Smeraldo con circa 320 mila tessere fisiche e 100 mila tessere virtuali processate da Acantho nel corso dell'anno, nel rispetto dei tempi programmati. Nel corso del 2019 è proseguita la collaborazione di Acantho con la struttura Innovazione di HERA S.p.A. DCI Innovazione (prototipi isola tecnologica PUNTOnet).

Per quanto riguarda l'attività commerciale verso la Pubblica Amministrazione Locale (PAL), nel corso del 2019 sono stati rinnovati la maggior parte dei contratti in scadenza con PAL e Società di scopo ad essa correlate. Si sono tuttavia registrati dei mancati rinnovi dovuti all'adesione di alcuni Clienti a convenzioni nazionali e regionali, nonché e per la scelta di altri Clienti di cessare il rapporto con Acantho e procedere con affidamento diretto a Lepida S.c.p.A., operatore di telecomunicazioni "in-house" partecipato dalla Pubblica Amministrazione Locale dell'Emilia-Romagna.
Tra i risultati più significativi dell'anno si può citare la fornitura di tre isole tecnologiche PUNTOnet al Comune di Castel Bolognese (RA), commercializzate da Acantho tramite il portale CONSIP www.acquistinretepa.it.
Nel corso dell'anno la struttura commerciale Acantho ha inoltre curato la risposta a 12 avvisi di manifestazione di interesse pubblicati da Lepida S.p.A., nell'ambito del modello di collaborazione pubblico-privato, per le aree produttive dell'Emilia-Romagna in zone dichiarate a fallimento di mercato (rif. LR 14/2014).

Mercato Business

La rete proprietaria in fibra ottica proprietaria e la disponibilità di una soluzione di dual data center continuano ad essere un elemento differenziante ed a valore per la vendita dei nostri servizi al mercato Business: permane, quindi, un'offerta differenziata per tipologia di servizio e prodotto rispettivamente per le aree di vendita **Grandi Clienti e P.IVA/SME**.
Per quanto riguarda i servizi di connettività wireless "*Hiperlan*", a fine 2019 è stata avviata una campagna di vendita con l'obiettivo di massimizzare i ritorni economici derivanti dalla rinnovata infrastruttura tecnologica messa in campo: in particolare, è stata creata una offerta che ha permesso ad Acantho di presentarsi sul mercato con prezzi in linea con i principali competitor.
Oltre a numerosi contratti conclusi nel corso dell'anno con primarie aziende del territorio spicca, fra tutte, un importante Gruppo Bancario che ha scelto la nostra Società sia per i servivi di connettività, sia per servizi voce in modalità cloud.
Per un importante cliente multinazionale, operante nel settore dell'e-commerce, è stata realizzata una nuova sala IT dedicata, G nella quale sono stati installati 48 nuovi armadi: il trattamento dell'aria della sala è stato realizzato con n°24 unità funzionanti ad acqua refrigerata, mentre le macchine sono posizionate in sala all'interno di due isole di rack completamente separate, così realizzando isole del tipo cosiddetto a "corridoio caldo" compartimentato.

Mercato Residenziale

Continua la contrazione dei ricavi su questo segmento che sconta una sempre maggiore competizione sui prezzi da parte dei grandi Operatori Nazionali di rete fissa e Mobile.
Come elemento di prospettiva, valido sia per questo segmento di mercato che per le Partite IVA, è stato finalizzato l'accordo con Open Fiber S.p.A. per la vendita di servizi in Fibra Ottica basati su loro infrastruttura.

Mercato Wholesale

Nel corso dell'esercizio 2019 è stata mantenuta la proposizione commerciale relativa ai servizi di *housing* e di *trasporto geografico*, sia in banda gestita che in fibra spenta, forniti ad altri operatori di telecomunicazioni (OLO) e Internet Service Provider (ISP), per i quali si rileva - in continuità rispetto al 2018- il principale contributo dei contratti di fornitura di servizi di capacità trasmissiva per il collegamento di clienti finali di altri operatori e, inoltre, di fibra spenta finalizzata alla realizzazione di reti ultraveloci in tecnologia FTTH.
Con riferimento allo specifico servizio di IRU (concessione di diritti di utilizzo esclusivo) di fibra spenta, oggetto di fornitura ad altri Operatori per il *backhauling*, il valore complessivo dei contratti risulta pari a 1.200 migliaia di Euro: fra questi, il contratto principale è stato finalizzato con Open Fiber, aggiudicataria dei bandi gara Infratel per portare tali nuove reti nelle cosiddette Aree Bianche (fallimento di mercato).

MARKETING, BUSINESS DEVELOPMENT E COMUNICAZIONE

Marketing

Anche il 2019 è stato caratterizzato da un importante adeguamento dei listini con particolare attenzione ai servizi di connettività in Fibra Ottica che hanno visto, anche quest'anno, un ribasso dei prezzi su tutti i profili a catalogo oltre che l'inserimento di un nuovo profilo "entry-level", introdotto in particolare per il mercato SME.
L'obiettivo è stato quello di fornire alle forze vendita operanti sul mercato residenziale e piccolo business, uno strumento utile per poter intercettare anche quei Clienti con esigenze di banda e con capacità di spesa inferiori rispetto ai profili precedentemente a catalogo.
In continuità con il passato esercizio, particolare attenzione è stata posta sullo sviluppo nelle aree industriali in "digital divide" anche aderendo, tramite manifestazione di interesse formale, all'integrazione con reti in fibra ottica di altri operatori per raggiungere, con i propri servizi commerciali, utenti business con sede in aree di digital divide. Nel corso dell'anno è stata quindi estesa la copertura commerciale a sei nuove zone in "digital divide" nei comuni di Bologna, Ravenna e Piacenza tramite manifestazione di interesse verso altro operatore regionale con esito positivo.
A seguito dell'interconnessione con Open Fiber (OF), sono stati integrati nel catalogo nuovi profili di connettività su fibra ottica di OF, assicurandosi così una capillarità sempre crescente in relazione agli utenti raggiungibili in fibra ottica e estendendo ulteriormente i confini geografici di copertura

La Società ha deciso di continuare a confrontarsi con la propria clientela business, ripetendo la Customer Survey nel 2019: infatti, in continuità con gli anni precedenti e contestualmente alla survey quantitativa, è stata richiesta anche la valutazione su singolo voto secondo lo standard "Net Promoter Score" (NPS), l'indice con cui si intende misurare la loyalty del Cliente, e nel 2019 si è registrato un miglioramento delle performance riconosciute dalla Clientela Business.
L'indicatore complessivo è costantemente aumentato nel tempo arrivando, nel 2019, a 36.9 con una crescita dell'indice rispetto al 2018 di oltre il 6,3 %.

Business Development

Il 2019 ha visto l'impegno dell'ingegneria di offerta per l'introduzione di 2 nuovi servizi ICT: "Multicloud Connect" e "Network Monitoring and Analytics (NMA)". Inoltre è stata aggiornata la piattaforma per l'erogazione dei servizi di centralino virtuale (Cloud PBX) che ha sostituito la precedente arricchendo il servizio di nuove funzionalità quali Instant Messaging & Collaboration.
Il servizio Multicloud Connect permetterà ai Clienti di raggiungere i Cloud Service provider Over-the-top (OTT) direttamente dai Data Center di Imola o di Siziano senza passare da Internet.
Il servizio NMA è basato su piattaforma leader di mercato e permetterà ai Clienti di monitorare i principali apparati di rete, per verificarne stato e performance in tempo reale.
L'attività di aggiornamento del Piano Industriale, 2019-2022, ha rappresentato una delle attività cardine, assieme alla redazione del Budget, con particolare focus alle line di futuro sviluppo nei riguardi dei vari mercati.
Si conferma la volontà di crescita nei servizi TLC e IT, con particolare riferimento ai Cloud Services. E' stata anche identificata una nuova linea di sviluppo dei servizi per il 2020 con particolare focus sui servizi di sicurezza informatica che vedono un'evoluzione della percezione, seppur lenta, delle Sicurezza IT come investimento strategico delle imprese per abilitare modelli di Trasformazione Digitale oltre come protezione non più rinunciabile ai sempre più frequenti attacchi informatici.

Comunicazione

L'obiettivo di rendere Acantho un'eccellenza in tutti i "*touch point*" con il cliente, oltre al miglioramento di "*brand awareness e reputation*" in ottica di rafforzamento del posizionamento sul territorio e di fidelizzazione, è stato mantenuto anche nel 2019 in continuità con gli anni precedenti. Le attività e i contenuti di comunicazione (in primis per i canali digitali Web, Facebook, LinkedIn, Newsletter, Blog) sono stati scelti coerentemente per raggiungere il suddetto obiettivo. La comunicazione digitale ha mantenuto le sue performance positive. Un importante cambio di gestione di tali attività, mirate a raccontare Acantho e le sue offerte business con l'obiettivo di creare awareness e generare leads, ha portato ad un dato medio di interazioni su Facebook, da giugno a novembre 2019, oltre duemila al mese, con un netto incremento rispetto ai mesi precedenti.
Ciò significa che i post hanno destato particolare interesse e attratto gli utenti, raggiungendo più di 9.000 follower, con un raddoppio rispetto al 2018.
Quintuplicate anche le interazioni su Linkedin (da 50 a 265 al mese). Di conseguenza

anche le visite al sito di Acantho ne hanno beneficiato: più di 50.000 utenti unici che hanno avviato almeno una sessione durante l'anno, 49.200 nuovi utenti hanno visitato il sito mantenendo il trend di crescita delle nuove sessioni registrate nel 2018 (+83,8%). A corollario di ciò, il lancio di due campagne di digital advertising sui servizi CloudPBX e Backup as a Service.

Si è poi scelto di effettuare una campagna di comunicazione istituzionale off-line, pianificando due autobus dell'aeroporto G. Marconi di Bologna per il trasporto dei passeggeri
La crescita continua del traffico aereo riscontrata in questa stazione ci ha convinto a fare questa scelta che sta dando e darà notevole visibilità al brand Acantho.
Sponsorizzazioni prestigiose ci hanno consentito di invitare i clienti ad eventi esclusivi, in ottica di affezione emotiva al brand Acantho, con un ritorno molto significativo, e fra questi si evidenziano particolarmente:

"Sotto le stelle del cinema" (luglio - agosto 2019), la rassegna estiva della Fondazione Cineteca di Bologna (eccellenza assoluta a livello internazionale) che si tiene in Piazza Maggiore;
"Fondazione Guglielmo Marconi", che promuove la ricerca nel campo delle telecomunicazioni e intraprende iniziative rivolte alla conoscenza e alla diffusione dell'attività scientifica di Guglielmo Marconi.

"Nobilita Festival", il festival interamente **dedicato alla cultura del lavoro** ideato dalla community Fiordirisorse, un network professionale nato da un gruppo Linkedin nel 2008. Un momento di dialogo e condivisione di competenze e buone pratiche, con il coinvolgimento di chi il mercato del lavoro lo vive e lo crea ogni giorno: manager, imprenditori e aziende si confrontano sulle trasformazioni umane e digitali in corso.

CUSTOMER OPERATIONS

Contabilità Clienti e recupero credito

L'effetto positivo generato dalle sinergie attese dal modificato assetto organizzativo si sono ulteriormente consolidate nel corso dell'esercizio, confermando gli aspettati risultati positivi derivanti da:

- una più stringente tempistica di realizzazione del processo di recupero crediti attraverso il consolidamento di un processo standard;
- messa a regime del processo standard, con solleciti automatici di 1° e 2° livello, su tutti i clienti Business, Retail e Istituzionali;
- estensione a tutti i segmenti di mercato di un monitoraggio puntuale e tempestivo dei crediti in scadenza, oltre a quelli derivanti dalla prosecuzione del supporto da parte della struttura di "Credit Management" del Gruppo Hera, per quanto riguarda esclusivamente l'attività di recupero crediti su clienti cessati.

Si sottolinea inoltre che l'attività di puntuale riconciliazione delle risultanze contabili, già iniziata negli esercizi passati, è proseguita anche nel corso dell'anno ed ha portato al completamento dello smobilizzo di crediti "*incagliati*" presso la Pubblica Amministrazione e presso gli altri Operatori di telecomunicazione (mercato Wholesale): dette attività hanno contribuito a consolidare il trend di riduzione, rispetto gli anni precedenti, dei tempi medi di incasso (DSO) negli specifici segmenti di mercato.
I positivi risultati ottenuti hanno consentito di conseguire nell'anno una complessiva contrazione del credito scaduto verso terzi, passato da 3.190 migliaia di Euro a fine 2018 a 2.328 migliaia di Euro a fine 2019, ovvero -862 migliaia di euro pari al -27%, nonostante si sia registrata nel corso dell'esercizio una crescita del fatturato (+ 2,6 % circa).
Inoltre, come previsto, nel corso dell'esercizio 2019 si è consolidato il processo di "credit check", attivato a fine 2017 nella fase di "*origination*", con significative e positive ricadute sull'attività di recupero crediti.
Infine, si è altresì consolidato il processo di "*payment reminder*", nei confronti dei clienti con bassa propensione al pagamento, con l'obiettivo di anticipare il più possibile le azioni di presidio del credito, con positive ricadute sull'attività di recupero crediti.

Customer Care

Nel corso dell'anno sono state completate le attività del progetto nuovo "Contact Center Acantho", con l'obiettivo di rendere più efficiente la gestione delle interazioni con i Clienti e di offrire loro un servizio sempre migliore. Il nuovo sistema ha permesso un ampliamento degli orari del servizio di Front-End verso tutti i Clienti ed un accesso H24 riservato ai Clienti Top, con procedura di autorizzazione integrata nella piattaforma tramite codice PIN.
Una più efficiente modalità di accesso al servizio, mediante la completa integrazione con il nostro CRM, consente infatti una gestione coordinata delle interazioni su di un'unica piattaforma tecnologica mediante l'integrazione dei diversi canali inbound.
La nuova piattaforma, primo sviluppo nel Gruppo della configurazione in Cloud di Genesys, consente inoltre il monitoraggio real-time delle performance, con un bilanciamento dinamico sugli operatori di front-end e l'ottimizzazione del flusso di

gestione verso i Clienti nel rispetto degli SLA prestazionali.
In ambito Customer Relationship Management sono state consolidate le funzionalità collegate ai processi di order care e delivery, sviluppate sulla nuova struttura del catalogo commerciale.
Sul fronte Help Desk Unico, rivolto ai dipendenti del Gruppo, il presidio front-end relativo ai servizi TLC ha gestito circa 3.300 richieste di supporto (di cui 132 ticket).
I livelli di servizio (SLA - service level agreement) implementati per i diversi canali d'ingresso, hanno permesso di consolidare i tempi di riposta e ricezione delle segnalazioni da parte dei clienti. In termini di attività sono state gestite/i:

~ **30.000** chiamate (inbound call) ai numeri verdi clienti mercato
~ **15.000** mail (inbound mail)
~ **15.700** ticket tecnici
> **4.200** ticket commerciali
> **2.900** ticket amministrativi

BUSINESS PARTNER MANAGEMENT

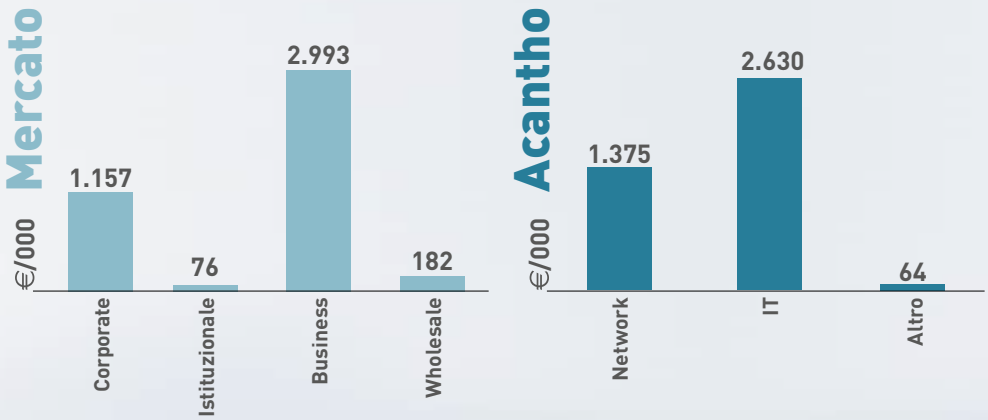
La struttura di "Business Partner Management", ha dato continuità allo sviluppo della rete dei Business Partner incrementando il numero di venditori e società contrattualizzate nelle modalità delineata dal mandato, raggiungendo il numero di 66 Business Partners.
Sul fronte provvigionale è stato implementato l'algoritmo di remunerazione sui sistemi CRM, seguendo i suggerimenti del mercato, nonché l'esperienza nata dall'utilizzo di questa nuova modalità di incentivazione, realizzando anche canvass dedicati per incentivare la penetrazione e promozione di servizi su rete in fibra ottica e hiperlan.
Sono stati selezionati ed acquistati 2 nuovi database (Cribis ed Atoka), utilizzati anche dai key account del Gruppo GBC, che consentono una più efficace ed efficiente segmentazione del mercato e contestualmente dei prospects.
Infine, nel corso dell'anno si sono realizzate nuove iniziative volte all'incremento della vendita per il mercato SME ed è proseguita l'attività di ricerca, selezione e formazione per i Dealers e degli Agenti al fine incrementare la capacità di vendita.

INVESTIMENTI: DESTINAZIONE ED AMBITI

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati effettuati investimenti per **8.476** migliaia di Euro dei quali **3.824 migliaia di Euro materiali e 4.652 migliaia di Euro immateriali**, complessivamente in leggera flessione rispetto al precedente esercizio.

Destinazione	Segmenti	ALTRO	IT	NW	Totale complessivo
Acantho	Acantho	64	2.630	1.375	4.069
Mercato	Mercato	2	1.746	2.659	4.407
	di cui:				
	BUSINESS	2	922	2.069	2.993
	CORPORATE	-	824	333	1.157
	ISTITUZIONALE	-	-	76	76
	WHOLESALE	-	-	182	182
Totale	Totale	66	4.376	4.034	8.476

Le due principali destinazioni di anzidetti investimenti sono stati, da un lato lo sviluppo ed il rinnovo tecnologico della Società per un totale complessivo di 4.068.531 € e, dall'altro, lo sviluppo del Mercato nei suoi diversi segmenti per 4.407.052 €.



Gli ambiti di destinazione possono essere principalmente riassunti in attività per l'Information Technology (IT) ed attività per il Network (NW).
Nel proseguo verrà data evidenza dei diversi progetti sviluppati nel corso dell'esercizio 2019, ambito IT e NW, per lo sviluppo ed il rinnovo tecnologico della Società e per lo sviluppo del Mercato.

Information Technology

Per quanto riguarda l'Information Technology, nel corso dell'anno si è manifestato un incremento del 21% dei server virtuali, passati da 1.643 nel 2018 a 1.987 nel 2019, ed anche i server fisici hanno avuto un lieve incremento passando dai 324 del 2018 ai 344 di quest'anno. La numerosità dei rack, prettamente dedicati ai server fisici, è passata da 208 nel 2018 a 268 nel 2019 (+29%): l'incremento è principalmente dovuto alla realizzazione di una nuova sala nel Data Center di Imola, in cui sono stati attivati 48 rack.

I consumi elettrici del Primary Data Center, su base annua, sono passati da 3.761.235 KWh del 2018 a 4.368.542 KWh del 2019 (+16%), con una potenza impegnata media di 503 KW a fine 2019.

Information Technology Data Center Management

Di seguito i principali progetti avviati o portati a conclusione nell'anno nell'area organizzativa Data Center Management:

- **Upgrade fornitura elettrica Data Center Imola con una Cabina di Media Tensione (MT):** è stata realizzata una nuova cabina in Media Tensione (MT), composta da una cella di arrivo MT e da tre celle di distribuzione MT, e nello stesso locale è installata una centralina protezione CEI 0-16 con i relè comandati. La cabina di trasformazione è ubicata in un locale dedicato all'interno del quale sono presenti n. 3 trasformatori (due da 1600kVA ciascuno e uno da 800kVA);
- **Potenziamento Condizionamento di backup del Data Center di Imola:** allo scopo di rendere ridondante il servizio di refrigerazione al Data Center, si è provveduto alla modifica del "piping" di collegamento tra sistemi di produzione e sistemi di utilizzo. Si è inoltre installato un nuovo gruppo frigorifero in maniera da potenziare la centrale frigorifera di Acantho, integrando il tutto nel sistema BMS per la gestione e il controllo;
- **Realizzazione nuova Sala UPS nel Data Center di Imola:** è stata realizzata una nuova sala UPS, denominata Sala H, in cui è stato installato un UPS Liebert Trinergy Cube da 800 kVA, scalabile fine o 1600 kVA, con servizio di diagnostica remota Vertiv LIFE. L'architettura stessa del sistema è garanzia che gli interventi di manutenzione possano essere eseguiti senza alcuna necessità di scollegare il carico o di esclusione del servizio erogato. Particolare attenzione è stata dedicata anche all'aspetto energetico del sistema che nel funzionamento "massimo risparmio di energia" garantisce rendimenti prossimi al 99%.

Information Technology Inside Services

Di seguito, i principali progetti avviati o portati a conclusione nell'anno nell'area organizzativa Inside Services:

- **Sicurizzazione PdL: Crittografia + Avecto:** il progetto ha permesso di completare la sicurizzazione delle postazioni di lavoro (PdL) in dotazione al personale Acantho in linea con policy e standard di sicurezza di Acantho. Gli strumenti software e firmware attivati hanno permesso di dotare le PdL di elevati standard di crittografia completa del contenuto e renderle compliant con la separazione dei ruoli amministrativi e utente standard.

- **Upgrade monitoraggio Sistemi BPPM con migrazione a BMC TrueSight:** l'upgrade alla versione TrueSight è stato completato correttamente. E' stato anche predisposto un ambiente di test per gestire futuri sviluppi in sicurezza. Il nuovo sistema ha confermato le aspettative sulle principali nuove caratteristiche quali, ad esempio, performance migliorate, maggiore scalabilità e nuove funzionalità di monitoraggio applicativo.
- **Integrazione sistemi di monitoraggio su BMC TrueSight, DataBase e DataCenter Facilty:** il completamento di questi progetti ha permesso di raggiungere l'obiettivo di centralizzare su un unico cruscotto di monitoraggio gli eventi derivanti da sistemi di facility del Data Center e DataBase delle applicazioni Acantho. Tale centralizzazione permette di sfruttare economie di scala ed elevare l'efficienza dei processi di monitoraggio Acantho
- **BSS Transformation Fase 2: attivazione CPQ & OM:** il progetto ha permesso di rendere disponibili le funzionalità di gestione ordini e catalogo servizi integrati sulla piattaforma unica di CRM Acantho. Nel processo di trasformazione dei sistemi dell'area BS, questo step è di fondamentale importanza per il governo dei processi commerciali e di delivery di Acantho.
- **Attivazione Sistema NUE112 (integrazione a Numero Unico 112):** il sistema soddisfa un obbligo normativo per gli operatori TLC abilitando e permettendo la risposta ad interrogazioni da parte del centro dati delle forze dell'ordine in merito ad informazioni dei clienti su nostra rete telefonica.
- **Attivazione Contact Center Acantho basato su PureCloud Genesys:** la piattaforma di gestione del Contact Center Acantho è stata introdotta ed attivata con successo. Le caratteristiche di piattaforma in cloud hanno conferito al servizio particolari doti di fruibilità, standardizzazione ed integrazione col sistema di customer service..
- **Rinnovo PdL Acantho:** il progetto ha permesso di uniformare tutte le postazioni di lavoro dei dipendenti Acantho sia per gli aspetti HW che SW in dotazione. Ciò consente notevoli vantaggi in termini di gestione con conseguente innalzamento del livello generale di sicurezza informatica.

Information Technology Corporate Services

Di seguito i principali progetti avviati o portati a conclusione nell'anno nell'area organizzativa Corporate Services:

- **Consolidamento Data Center AAA di Udine su IDC AAA di Trieste:** Nell'ambito del progetto di razionalizzazione dei Data Center di AAA, è stata progettata ed eseguita la migrazione logica dei sistemi e delle applicazioni ospitate presso il CED di Udine verso il Data Center di Trieste, minimizzando le interruzioni di servizio e mantenendone la tipologia e modalità di accesso applicativo per gli utenti finali. Ciò ha consentito la dismissione dell'infrastruttura server ospitata presso il CED di Udine
- **Attivazione del servizio di Backup per DSI sulle nuove piattaforme presso il Data Center Primario e Secondario:** E' stato reso disponibile il servizio di salvataggio e ripristino dei dati e dei sistemi, a supporto delle applicazioni gestite dalla Direzione Sistemi Informativi di Hera, sulle nuove piattaforme di backup basate su tecnologia disco, acquisite nel corso del 2018, che sono state configurate in alta disponibilità presso il Sito Primario di Imola ed in replica con il Sito Secondario di

Siziano. E' stato contestualmente dismesso il vecchio servizio di backup e ripristino basato su tecnologia nastro

- **Implementazione nuova piattaforma Security e Building Automation (Desigo) in IDC Acantho:** E' stata realizzata presso il Data Center di Imola la nuova piattaforma centralizzata di Building Management System a servizio degli impianti di Rivelazione Incendio, Sicurezza Antintrusione, Controllo degli Accessi e Videosorveglianza del Gruppo Hera SpA con contestuale migrazione applicativa del sistema MM8000/SiPass ed integrazione verso il sistema Desigo, entrambi basati su tecnologia Siemens.
- **Nuova Piattaforma del Call Center Commerciale presso il Data Center di Acantho c/o Supernap:** E' stato effettuato il rinnovo tecnologico della Piattaforma di Call Center ad uso del Servizio Clienti di Hera Comm; tale piattaforma è stata dotata di nuove infrastrutture di rete e sistemi e di una nuova interfaccia telefonica, oltre che aggiornata nelle componenti applicative ed è stata predisposta per l'attivazione della Business Continuity. A tale scopo l'implementazione è stata effettuata presso il Data Center Acantho di Siziano, a cui gli operatori di Call Center di Hera Comm sono stati interconnessi.
- **Implementazione Trunk SIP per il Call Center Tecnico:** Nell'ambito della razionalizzazione ed ottimizzazione dei flussi telefonici di interconnessione con la rete pubblica della piattaforma di Call Center ad uso del Pronto Intervento del Gruppo Hera, è stata effettuata la migrazione da tecnologia ISDN tradizionale alla più recente tecnologia basata su Trunk SIP

Information Technology On-Site Services

Di seguito i principali progetti avviati o portati a conclusione nell'anno nell'area organizzativa On-Site Services:

- **Knowledge Management:** per condividere il know how e poterlo consultare semplicemente e direttamente dal modulo di gestione degli incident, è stato configurato e rilasciato il modulo di Knowledge Management di BMC ITSM. Sono state definite e condivise le linee guida per la creazione e compilazione degli articoli e sono stati effettuati incontri informativi interni al fine di comunicare obiettivi della KM e la modalità di compilazione degli articoli.
- **Patching Management:** la gestione degli aggiornamenti dei sistemi operativi è una attività delicata che impatta i servizi erogati. Per ogni sistema operativo, inoltre, sono varie le procedure e vari i repository dove i produttori rendono disponibili gli aggiornamenti. La piattaforma BMC Server Automation si prefigge l'obiettivo di raggruppare in un unico strumento il patching di qualsiasi sistema operativo, ottimizzando l'uso delle risorse e riducendo i rischi operativi.

Information Technology Cloud Services

Di seguito i principali progetti avviati o portati a conclusione nell'anno nell'area organizzativa Cloud Services:

- **Upgrade DataDomain 6300 per servizio Archive:** visto il successo del servizio Archive si è reso necessario l'upgrade del DataDomain 6300 che è stato quasoi raddoppiato, portandolo ad una capacità di 130TB
- **Upgrade infrastruttura servizio Backup:** anche per il servizio BaaS si è avuto un

incremento dei contratti che ha portato alla saturazione del primo Hyper Scale Commvault per cui ne è stato aggiunto un secondo, raddoppiando anche in questo caso la capacità di spazio dedicato a backup

- **Servizio VPS/VDC (Virtual Private Serve / Virtual Data Center) - Attivazione nuova infrastruttura in DUAL IDC (Imola, Siziano):** allo scopo di rinnovare l'infrastruttura hardware del servizio VPS/VDC e la realizzazione della medesima infrastruttura nel sito di Siziano, è stata selezionata la soluzione iperconvergente NUTANIX la quale, oltre ad incrementare notevolmente le risorse, introduce la virtualizzazione dello storage che consente a sua volta un provisioning più flessibile e veloce.

Network Rete Passiva

A seguito dell'ampliamento della base Clienti e delle attività commerciali, sono stati realizzati **230** nuovi collegamenti in fibra ottica, numero in linea con 2018: in particolare, dei suddetti 230 collegamenti, **44** sono collegamenti venduti in modalità "fibre spenta", mentre i restanti **186** sono collegamenti di nuovi clienti in modalità "fibra accesa".

Nel corso dell'anno la rete in fibra ottica si è quindi espansa di ulteriori 58 km, localizzati in aree urbane (MAN).

Alla data del 31 dicembre 2019, con il suddetto sviluppo, si sono raggiunti i **4.316** km di infrastruttura in fibra ottica.

Come ormai da strategia consolidata, anche nel corso del 2019 gli interventi effettuati, come sviluppo della rete, sono stati prevalentemente realizzati per il collegamento di nuovi clienti e BTS (Stazioni Radio Base) di Operatori Mobili in ambito MAN, sfruttando quindi al meglio i rilegamenti su dorsali, mentre le infrastrutture di dorsale geografica non sono state oggetto di interventi significativi.

Il numero totale dei **POP** attivi (*Point of Presence*) si è attestato a 89 a seguito della dismissione del PoP di Bo-Fava e dell'attivazione del PoP di Molinella.

Network Rete Attiva

L'anno 2019 è stato principalmente caratterizzato da tre importanti ed impegnativi progetti riassumibili in:

- Attivazione e messa in esercizio della nuova piattaforma di traffic shaping georidondata con migrazione degli utenti attivi e dei canali di upstreaming internet, incluse le relative logiche di funzionamento, nella nuova tecnologia.
- Migrazione completa degli utenti e dei servizi nella nuova piattaforma telefonica pubblica andando a consolidare in un'unica infrastruttura i servizi di interconnessione, accesso residenziale, business e corporate ed i servizi di unified communication e collaboration per il mercato.
- Prosecuzione del progetto Smarty, in collaborazione con Uniflotte e Direzione Ambiente, con la realizzazione pre-serie del primo lotto di serie e messa in campo dei cassonetti per la raccolta indifferenziata, la realizzazione e messa in campo primo lotto dei cassonetti per carta e plastica, lo sviluppo del firmware sul box elettronico per il riconoscimento dell'utente tramite NFC con cellulare Android.

Oltre ai predetti tre importanti e caratterizzanti progetti, si riportano nel seguito i principali e ulteriori progetti avviati o portati a conclusione nel corso dell'anno:

- **Rete e Servizi Voce:** in affiancamento al rinnovo della piattaforma telefonica sono state effettuate le certificazioni di nuovi centralini IP PBX attraverso "trunk SIP" per incrementare il numero di vendor e system integrator disponibili alla vendita nel mercato business. Inoltre, preliminarmente alla dismissione delle vecchie piattaforme telefoniche, è stata completata la migrazione di tutte le interconnessioni telefoniche TDM su flussi IP SIP, dismettendo le prime ed ottenendo significativi risparmi sui costi operativi.
- **Rete, Servizi F.O. ed Internet:** è proseguito il progetto di rinnovo tecnologico degli apparati di raccolta clienti, e la contemporanea attivazione dei nuovi apparati con porte di accesso clienti a 10Gbps, con l'estensione su ulteriori aree di raccolta. E' stata inoltre potenziata la rete di backbone portando a 40Gb/sec collegamento fra Bologna ed Imola. E' stato acquistato e messo in esercizio un nuovo apparato BRAS che ha consentito di attivare 3 nuove interconnessioni a 10Gb/sec per la raccolta attraverso le reti di accesso di operatori terzi.
- **Rete e Servizi wireless e rame:** nel corso dell'anno è stata completata la sostituzione delle tratte di backbone su frequenza 17GHz con ponti radio licenziati per adempiere alle nuove prescrizioni normative e potenziare le tratte più sature. E' stata estesa la rete di accesso Hiperlan con l'attivazione di una nuova base station.
- **Security:** Sono stati progettate ed effettuate operazioni di upgrade sulle piattaforme di firewalling potenziando le macchine dedicate alle funzionalità di VPN gateway di Imola e ridondandole sul sito di Siziano. Tutte le piattaforme di firewalling in esercizio sono state sottoposte ad aggiornamento per chiudere eventuali falle di sicurezza.

Nell'ambito del progetto di Smart Metering della Corporate, nel corso dell'anno sono inoltre proseguite le attività per il dispiegamento dell'infrastruttura di rete a radio frequenza (169 MHz) per il roll-out massivo dei contatori gas G4/G6 per INRETE, per AAA e per per AS RETI. E' stata altresì avviata la collaborazione nei gruppi di lavoro di INRETE allo sviluppo del contatore "NexMeter" effettuando i test di comunicazione sui prototipi e dispiegando reti radio dedicate alle prime installazioni nelle città di Modena, Ferrara, Trieste e Ravenna.

Network Servizi ai clienti

Nel corso dell'anno, la struttura di presale ha complessivamente gestito e realizzato **440** progetti di prevendita (in linea con i dati del 2018), di cui 243 in ambito mercato e 197 in ambito Corporate, e **402** progetti esecutivi (in linea con i dati del 2018), di cui 190 ambito Mercato e 212 ambito Corporate.

L'Area Tecnica, nel corso del 2019, ha in sintesi realizzato ed attivato collegamenti per:

- **186** sedi per clienti in fibra ottica accesa;
- **44** sedi clienti in fibra spenta;
- **937** sedi clienti xDSL;
- **163** sedi clienti Hiperlan;

E' stato inoltre completato il rilascio di **268** progetti per la Corporate (in incremento rispetto al 2018).

SERVIZI DI STAFF

Amministrazione e Finanza

La struttura ha continuato a svolgere in modo efficace ed efficiente i propri compiti, ancorché in sovraccarico a causa delle molteplici attività in carico ed il limitato numero di risorse disponibili, anche in relazione all'esigenza derivante dal processo di chiusura mensile dei bilanci in modalità "fast closing".
Il progetto per il passaggio sul SAP di Gruppo, volto all'ottimizzazione dei processi del ciclo attivo e passivo sfruttando le potenzialità offerte dai sistemi centralizzati, è stato pianificato nel primo semestre 2020: a tal fine, nel corso dell'anno sono iniziate le attività di predisposizione dei sistemi, anche interni per adeguarsi ai processi di Gruppo, oltre che la ridefinizione organizzativa atta a soddisfare i nuovi processi.

Pianificazione e Controllo

Alle attività classiche di elaborazione del Budget e del Piano Industriale, unitamente all'analisi dell'andamento della gestione nelle chiusure mensili, si sono aggiunti una serie di progetti che hanno impegnato la struttura per tutto il 2019.
Tra questi, i due progetti più importanti sono, da un lato, quello di migrazione sul SAP di Gruppo, con l'armonizzazione degli oggetti di controlling e dei processi in ambito Controllo di Gestione e, dall'altro, il progetto di ridefinizione del contratto di telefonia e connettività verso tutto il Gruppo Hera. In particolare, quest'ultimo, è passato da una logica di costo ad una di mercato, comportando la costruzione di una reportistica di estremo dettaglio per rendere più semplice il controllo dei costi e la verifica degli addebiti per tutte le Unità di Budget.
L'attività si è altresì concentrata su alcune prime analisi di dettaglio dei dati emergenti dalla contabilità analitica al fine di supportare la Direzione e fungere da stimolo per la definizione di strategie di prezzo nei diversi mercati.

Acquisti

La funzione acquisiti ha continuato a svolgere le proprie attività in forma diretta oltre che in coordinamento con la Direzione Centrale Acquisti di Gruppo. Si è inoltre proceduto alla razionalizzazione dell'acquisto di alcune categorie di beni e servizi predisponendo ulteriori accordi quadro per la loro fornitura. Il tempo medio di emissione degli ordini si è attestato a 8,6 giorni solari.

Sviluppo Iniziative

Tra le attività particolari del 2019 vanno annoverati i trasferimenti di due sedi di Acantho. A fine febbraio è stata infatti traslocata la sede locale di Modena, dall'edificio in affitto sito in via Giorgio Perlasca 25, ai locali presso la sede del gruppo Hera (via Razzaboni 80), che sono stati ristrutturati allo scopo. Successivamente, nel periodo fra giugno e settembre, è stato trasferito il personale negli uffici posti al primo piano di via Molino Rosso 8, dall'edificio al civico 4 dello stesso insediamento del gruppo Hera.

Privacy e Regolamentare

Nel solco degli indirizzi attuativi della normativa privacy (GDPR, General Data Pro-

tection Regulation - Regolamento UE 2016/679), sono proseguite le azioni di mantenimento ed evoluzione per il corretto recepimento della stessa.
Su iniziativa del DPO (Data Protection Officer) sono proseguite anche le azioni di approfondimento ed aggiornamento sui singoli adempimenti, che hanno visto Acantho partecipare attivamente ai tavoli del Gruppo Hera
Per gli aspetti legati al fronte del mercato sono state molteplici e variegate le richieste sul tema Privacy da parte dei clienti, cui l'azienda ha saputo dare risposta, offrendo così un valore aggiunto ad integrazione della fornitura dei servizi.
Gli aspetti di sicurezza sono stati analizzati sia con la vista Privacy che con quella generale di sicurezza del dato, con un particolare focus sugli strumenti personali: con la fornitura di nuovi personal computer sono state messe in campo configurazioni che consentono la Riservatezza del dato tramite crittografia, ma anche la Integrità e Disponibilità per mezzo di sistemi di backup automatico. Visto il proliferare delle password per l'accesso ai dati, dopo una accurata ricerca, è stato fornito ad ogni utente uno strumento sicuro e di facile utilizzo per la conservazione e l'uso delle credenziali.
Tenuto conto della tendenza all'incremento degli attacchi informatici, soprattutto attraverso l'utilizzo di malware molto spesso iniettati nelle aziende tramite e-mail malevole, è stata realizzata una campagna di ethical phishing a seguito della quale sono state realizzate delle sessioni formative organizzate sulla base dei ruoli aziendali; il livello di partecipazione è stato alto a riprova di una aumentata sensibilità sul tema da parte di tutti.
Le tematiche normative di settore emanate dal Ministero per lo Sviluppo Economico e presidiate dall'Agcom sono monitorate costantemente tramite la lettura puntuale di fonti informative accreditate e la partecipazione ai tavoli organizzati dagli enti stessi.

Sistema di Gestione Integrato Qualità e Sicurezza dati (ISO 9001-27001)

Il sistema di Gestione Integrato si arricchisce ogni anno di contenuti che accorciano la distanza tra uno schema disegnato secondo le migliori esperienze internazionali e l'attività quotidiana all'interno dell'azienda, consentendo, da un lato, di diffondere la consapevolezza di appartenenza ad una organizzazione evoluta e moderna e, dall'altro, strumenti di gestione efficaci.
In continuità con le scelte di Gruppo, nel 2019 le visite ispettive sono state effettuate da Bureau Veritas, come ente certificatore, che ha confermato le certificazioni in possesso della Società (ISO 9001:2015 e ISO 27001): la maggiore conoscenza reciproca tra azienda e valutatori ha contribuito ad accrescere il valore della verifica come momento di crescita.

Processi e Controllo Operativo

In relazione all'ammodernamento dei sistemi BSS che hanno comportato una profonda "digital transformation", con l'introduzione del nuovo di sistema di CRM, di Order Managment e di Billing, l'attività di questa funzione è stata di fondamentale importanza per la rivisitazione di buona parte dei processi interni che, nell'ambito della trasformazione in atto, sono stati riadattati alle nuove esigenze cogliendo l'occasione per procedere alla digitalizzazione dei più.

INFORMATIVA ATTINENTE L'AMBIENTE ED IL PERSONALE

Ambiente

Per quanto riguarda l'impatto ambientale delle attività svolte dalla nostra società, l'unico aspetto di un certo rilievo riguarda i consumi energetici, non essendovi nessun tipo di lavorazioni con rischio di emissione con sostanze nocive.
Tutta l'energia elettrica utilizzata da Acantho è certificata dal fornitore come proveniente da fonti rinnovabili. In particolare presso il sito del Data Center di Imola, dove l'impiego di energia è concentrato, è stato sviluppato, tramite un accordo quindicennale con Hera Servizi Energia, l'intervento di rinnovo dell'impianto di cogenerazione, in modo da migliorare l'efficienza complessiva del sistema e di conseguenza ridurre l'impronta ambientale del Data Center.

Personale

In relazione all'attività svolta dalla nostra Società, che non comporta particolari livelli di rischio per i propri addetti, non si segnalano incidenti sul lavoro, né l'emergere di patologie legate a malattie professionali.
Non si segnalano, inoltre, contenziosi intentati da personale dipendente alla nostra Società.
Acantho impiega in totale 124 tra lavoratori a tempo indeterminato (123) e determinato (1), ed alla data del 31 dicembre 2019, rispetto a quanto previsto a budget, il consuntivo si è chiuso complessivamente con 1 lavoratori a tempo indeterminato in meno ed 1 a tempo determinato in meno, per effetto di un anticipo di consolidamento a tempo indeterminato previsti a budget per Gennaio 2020 effettuati nell'ottica di retention nei confronti della risorsa coinvolta. In data 28 febbraio 2019 si è altresì concretizzata l'uscita di un Dirigente a seguito di un accordo interno, sottoscritto fra le parti a dicembre 2018.
In ottica di potenziamento della struttura commerciale, è proseguita l'attività di recruiting e selezione di personale cui è stato conferito mandato di agenzia con l'intento di implementare la forza vendite indiretta, opportunità resa possibile dalla nuova configurazione organizzativa della Direzione Commerciale, ovvero dall'introduzione di una struttura di coordinamento tra business partner e vendita diretta (ambito Mercato Grandi Clienti Business e Residenziale e SME). Si è inoltre potenziata la struttura di Vendita GCB con l'assunzione di un KAM con precedente esperienza nel settore Telecomunicazioni.
Per le attività Acantho svolte da nell' area Nord-Est, continua la collaborazione con la società AcegasApsAmga S.p.A., i cui dipendenti in distacco sono stati due nel corso 2019 (uno con sede a Padova ed uno ad Udine).
Gli indicatori economici riferiti al personale continuano ad essere in crescita ed attestarsi sui ottimi livelli: in particolare, il Valore della Produzione si posiziona a **543,5** migliaia di Euro**/**addetto rispetto ai 527,1 **(+3,1%)** dello scorso anno, l'EBITDA a **135,3** migliaia di Euro/addetto verso 118,4 (**+14,6**) e, infine, l'EBIT a **68,8** migliaia di Euro/addetto a fronte di 51,8 (**+32,8%**).
Sul fronte delle Relazioni Industriali, sono continuati proficuamente gli incontri tra le parti in merito alle seguenti tematiche:

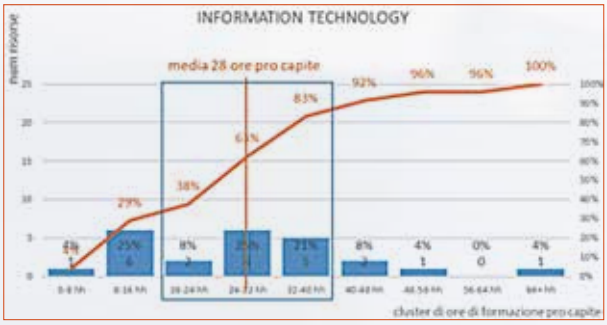
- conciliazione tempi vita-lavoro con estensione Smart Working a personale NOC
- formazione finanziata

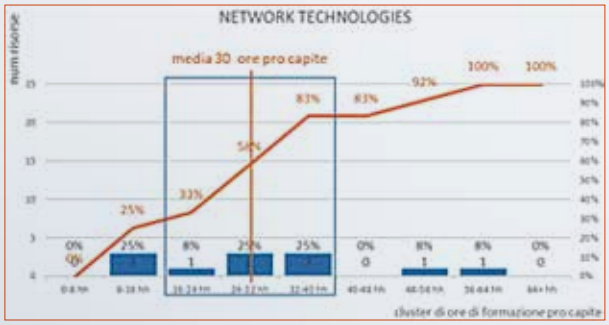
Nel corso del 2020 ci appresteremo al rinnovo del contratto integrativo aziendale, in piena rispondenza al Protocollo delle Relazioni Sindacali previste dal Gruppo.

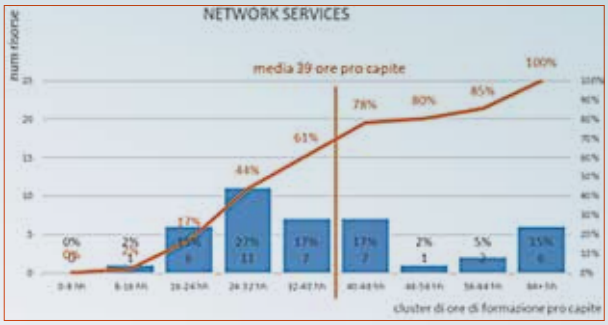
Formazione

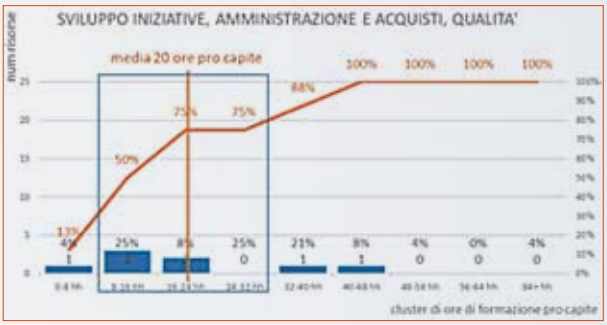
Nel campo della formazione si conferma, come ormai prassi, il fondamentale supporto fornito dalla DCPO del Gruppo HERA che, oltre a continuare a fornire sostegno nella definizione e gestione dei corsi, ha coinvolto la nostra Società nei processi formativi istituzionali, già in vigore all'interno del Gruppo, oltre che per la formazione finanziata.

Si è così proseguito con lo sviluppo del programma di accrescimento delle conoscenze e delle competenze, anche attraverso la partecipazione ad eventi nazionali ed internazionali di innovazione tecnologica, nonché l'individuazione e la creazione di momenti di confronto formativo ed informativo, così da favorire l'innovazione dalla base sviluppando, al contempo, il senso di appartenenza.









La distribuzione dei carichi formativi per ogni singola struttura, e relative persone, è riportata nelle seguenti tabelle.

La Società ha continuato ad investire sulla crescita professionale del proprio personale erogando complessivamente **4.521 ore** di formazione, dato in linea con quanto fatto nel 2018, con una media pro-capite **di 37 ore** rispetto ad una media pro-capite di Gruppo pari a 30 ore.

Per lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la formazione è stata incentrate nei settori indicati nella seguente tabella con l'incidenza, per ogni settore, ivi indicata.

Direzione sistemi informativi	Valori etici e cultura d'impresa		Formazione Manageriale		Commerciale e Mercato		Qualità, Sicurezza e Ambiente		Competenze tecniche ed operative		Sistemi Informativi		Totale	
	ore totali	ore procapite	ore totali	ore procapite	ore totali	ore procapite	ore totali	ore procapite	ore totali	ore procapite	ore totali	ore procapite	ore totali	ore procapite
DIREZIONE	10	10	12	12	-	-	2	2	-	-	-	-	**24**	24
PIANIFICAZIONE E CONTROLLO	12	6	27	13	-	-	11	6	3	1	12	6	**64**	32
SVILUPPO INIZIATIVE, AMMINISTRAZIONE E ACQUISTI	24	3	20	3	-	-	38	5	15	2	8	1	**105**	13
CONTROLLO OPERATIVO E PROCESSI	15	15	-	-	-	-	3	3	-	-	7	7	**25**	25
DIREZIONE COMMERCIALE	134	4	430	13	76	2	129	4	222	7	209	6	**1.198**	35
INFORMATION TECHNOLOGY	117	5	36	1	-	-	73	3	1.073	43	28	1	**1.327**	53
NETWORK SERVICE	151	4	85	2	-	-	135	3	930	24	103	3	**1.403**	36
NETWORK TECHNOLOGIES	54	5	8	1	-	-	41	3	232	19	41	3	**376**	31
Totale complessivo	**515**	**4**	**617**	**5**	**76**	**1**	**432**	**4**	**2.473**	**20**	**408**	**3**	4.521	**37**
Incidenza su ore totali	11,4%		13,7%		1,7%		9,5%		54,7%		9,0%			

Analizzando i dati si può confermare che la formazione continua ad essere importante area d'investimento per lo sviluppo del nostro personale. Ben **52 ore pro capite** sono state erogate in **Information Technology** mentre il **58%** del monte ore totale è stato erogato in attività formative relative all'**asse Competenze tecniche ed operative.**

Come da prassi, le suddette ore sono state erogate in parte come formazione vera e propria (77%), ricorrendo a docenti esterni ed interni oltre che a corsi di e-Learning del Gruppo (23%), ed in parte mediante la partecipazione ad eventi e convegni specifici organizzati dai primari Costruttori/Fornitori, sia a livello nazionale che internazionale.

Inoltre, in linea con quanto programmato dal Gruppo, è stato ulteriormente affinato il Processo di Sviluppo che, attraverso la valutazione dei punti forti e delle aree di miglioramento di ciascun collaboratore, punta a valorizzare le persone favorendo l'individuazione e la realizzazione di azioni più mirate, e pertanto più efficaci, per lo sviluppo professionale e manageriale di ogni persona che lavora nel Gruppo Hera.

A tal fine, è stata stilata la "Carta delle Azioni di Sviluppo", con l'obiettivo di supportare la scelta degli interventi di sviluppo puntualmente individuati per ogni persona.

SERVIZI EROGATI DAL GRUPPO

Nell'ambito dei contratti di servizio esistenti, il Gruppo assicura i seguenti servizi, o parti di essi, negli ambiti indicati:

- Personale ed Organizzazione erogato dalla Direzione Centrale Personale ed Organizzazione (DCPO)
- Amministrazione e Finanza erogato dalla Direzione Centrale, Finanza e Contabilità (DCAFC)
- Legale e Societario, erogato dalla Direzione Centrale Legale e Societario (DCLS)
- Relazioni Esterne, erogato dalla Direzione Centrale Relazioni Esterne (DCRE)
- Facility Management, erogato dalla Direzione Centrale (DCSC)
- Qualità, Sicurezza e Ambiente, erogato dalla Direzione Centrale Servizi Corporate DCSC
- Gestione automezzi, erogato da Uniflotte.

SOCIETÀ CONTROLLANTE

Il volume dei ricavi nei confronti della capogruppo nel 2019 rispetto al 2018 è aumentato di 701 migliaia di Euro (+3,3%), principalmente a seguito dell'aumento dei volumi dei servizi di data center erogati.

I costi sono aumentati globalmente di 376 migliaia di Euro (7,3%); detto risultato deriva da un aumento dei costi di gestione di 461 migliaia di Euro compensati dalla contemporanea diminuzione di 85 migliaia di Euro di oneri finanziari derivanti dai finanziamenti in essere con la capogruppo.

Società	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
importi in migliaia di Euro				
HERA Spa	**21.802**	**5.525**	**4.717**	**32.419**
TOTALE	**21.802**	**5.525**	**4.717**	**32.419**

Si è inoltre registrato un aumento dei crediti (+2.349 migliaia di Euro, da 2.367 a 4.717). Viceversa i debiti sono diminuite di -1.497 migliaia di Euro, da 33.916 a 32.419). Infine, il debito finanziario si è ridotto di -1.503 migliaia di Euro, passando da 28.436 migliaia di Euro dello scorso anno, agli attuali 26.933 migliaia di Euro.

SOCIETÀ COLLEGATE

Acantho presenta una sola società collegata, la start-up **IOOOTA** S.r.l., che ha l'obiettivo di progettare, produrre e commercializzare apparecchiature e servizi nel settore smart-home ed Internet Of Things (IoT).

Nel corso del 2019, le attività sono state caratterizzate dalle seguenti principali attività ed eventi:

- *Ingresso di Nuovi Soci*

Gli sviluppi di Iooota, sia di prodotto che di mercato, hanno richiesto l'apporto di nuovi capitali e questo si è concretizzato con l'ingresso nel capitale sociale, ad Aprile, di Nuovi Soci industriali e finanziari che hanno consentito di implementare una strutturazione più consistente della società per capacità progettuale e relazionale, nonché per supporto commerciale e tecnico: i nuovi Soci, infatti, operano nei settori ICT,

AI, BI e, infine, impiantistici. L'Aumento di Capitale riservato è stato pari a € 420K, a fronte del quale i nuovi Soci hanno complessivamente sottoscritto circa il 20% del capitale, attribuendo in questo modo a Iooota un valore potenziale (EV) pari a circa € 2.000K. La quota di Acantho è ora pari al 19,82%.

· Finanziamento Invitalia Smart&Start

Iooota si è aggiudicata un bando di finanziamento agevolato di Invitalia, dedicato alle start-up innovative, per un importo di € 700K comprendente sia costi di investimenti che spese di gestione. Il finanziamento verrà erogato in tranche per stati di avanzamento, l'importo erogato dovrà essere utilizzato nell'arco di 24 mesi ed è prevista la restituzione, con rate a tasso nullo, nei successivi sei anni.

· Attività Commerciali e Marketing

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività commerciali nei confronti delle principali Società attive nel settore delle Assicurazioni, Telecomunicazioni, Utility ed Installatori che però, pur continuando a suscitare un apprezzabile interesse nei confronti della soluzione Jarvis, non hanno purtroppo ancora generato un flusso di ricavi significativi. Interessante la prospettiva di realizzare, per un primario operatore nazionale di rete fissa, un PoC consistente nella implementazione del software IOOOTA all'interno di apparati (router) di proprietà dell'operatore stesso, piuttosto che la valutazione, tuttora in corso, da parte di una primaria assicurazione europea di un kit di prodotti IOOOTA, in test presso i loro laboratori, finalizzato alla valutazione di un pilota da sperimentare in Europa.
Sono infine proseguite con successo le attività nei confronti di Siemens, per la quale è stata erogata l'ingegnerizzazione del controllo via "Google Assistant" di un loro termostato RDS110, con la prospettiva potenziale di costruire di concerto un'offerta volta al mondo "Hospitality".

· Sviluppo della piattaforma Jarvis

Diverse ed importanti sono state le implementazioni portate avanti nel corso dell'anno, e fra queste si vogliono menzionare la integrazione ed il controllo Google Home, anche attraverso comandi vocali, per termostati, lampade, prese/interruttori, controllo tapparelle, stato sensore porta-finestra, attivazione/disattivazione notifica per singolo device e globale, e infine la attivazione di scenari. Per Siemens è stato realizzato il supporto di base al protocollo BACnet su WiFi (Building Automation Control over network), finalizzato ad interfacciare i loro dispositivi legacy con il mondo Jarvis.
Con riferimento agli aspetti contabili, i crediti vantati da Acantho aumentano di 9 mila euro rispetto al 2018.

Società	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
importi in migliaia di Euro				
IOOOTA S.R.L.	**7**	**-**	**226**	**-**
TOTALE	**7**	**-**	**226**	**-**

I crediti comprendono un finanziamento fruttifero di 190 mila euro e crediti commerciali per 36 mila euro. Non sono presenti debiti di natura commerciale

SOCIETÀ SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE

In conformità alla Delibera dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti ed Ambiente (ARERA) n. 11/07 e s.m.i., relativamente agli obblighi di separazione amministrativa e contabile ("*Unbundling*") per le imprese operanti nei settori dell'energia elettrica e del gas, finalizzati ad una maggiore concorrenza, efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi di distribuzione e vendita di gas e di energia elettrica, Acantho nel 2019 ha stipulato contratti diretti con le seguenti società:
F.E.A. S.r.l., Uniflotte S.r.l., HERA Comm S.p.A., HERA Luce S.r.l., HERA Trading S.r.l., Hera Servizi Energia S.r.l., HERAAMBIENTE S.P.A., HERA S.p.A., HERAMBIENTE Servizi Industriali S.r.l., INRETE Distribuzione Energia S.p.A., AcegasApsAmga S.p.A., AcegasApsAmga Servizi Energetici S.p.A. (ex Sinergie S.p.A.), HERA COMM NORD EST (ex Energia Base Trieste S.r.l.), HERAtech S.r.l., HestAmbiente S.r.l.,
per l'erogazione dei servizi di Connettività LAN e WAN, Centralini VoIP e Videoconferenza, Telefonia Fissa e Mobile (gestione e riaddebito) e Call Center.
Inoltre, con le seguenti Società sono stati stipulati contratti per l'erogazione dei servizi specificatamente indicati:

- Hera Comm S.p.A.: fax server, servizi data center, servizi presso gli Sportelli Clienti (gestione code "QAd" e deterrenza ai comportamenti aggressivi "Guardia Virtuale");
- Herambiente S.p.A.: servizi di data center;
- Marche Multiservizi S.p.A.: videoconferenza, banda internet, servizio Wi-Fi pubblico nella città di Pesaro;
- Aliplast S.p.A.: connettività, telefonia, videoconferenza;
- Herambiente Servizi Industriali Srl: connettività, telefonia, videoconferenza;
- AcegasApsAmga Servizi Energetici S.p.A.: infrastruttura Informatica, realizzazione e gestione di un sistema radio RF169 per smart metering gas, connettività, telefonia, videoconferenza;
- InRete Distribuzione Energia S.p.A.: realizzazione e gestione di un sistema radio RF169 per smart metering gas;
- EstEnergy S.p.A.: servizi presso gli Sportelli Clienti (deterrenza ai comportamenti aggressivi "Guardia Virtuale");
- Hera Comm Marche S.r.l.: servizi presso gli Sportelli Clienti (gestione code "QAd");
- Uniflotte S.p.A.: servizi di data center.

Società	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
Importi in migliaia di Euro				
Frullo Energia Ambiente Srl	23	-	7	-
Uniflotte Srl	1.039	208	325	58
Hera Comm Spa	3.986	935	1.632	278
Hera Luce Srl	164	1	45	-
Hera Trading Srl	54	-	17	-
Hera Servizi Energia Srl	65	8	7	-
Hera Ambiente Srl	1.370	8	895	1
Inrete Distribuzione Energia Spa	4.833	9	2.194	4
Hera Comm Marche Srl	13	-	4	-
HestAmbiente Srl	49	-	212	-
Aliplast Spa	121	-	72	-
HERAtech Srl	1.420	-	580	-
AcegasApsAmga Spa	3.424	474	2.232	212
Hera Comm Nord Est Srl	3	-	-	88
EstEnergy Spa	10	-	13	-
Herambiente Servizi Industriali Srl	129	3	44	2
ASE Spa	296	-	66	-
Marche Multiservizi Spa	695	6	803	-
TOTALE	**17.694**	**1.652**	**9.016**	**643**

Il rapporto contrattuale per tutte queste società del Gruppo Hera riguarda anche il servizio di gestione e riaddebito dei servizi di Telefonia Mobile secondo le policy del Gruppo Hera.

CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE *(Riclassificati)*

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2428 del Codice Civile, ai fini di un'analisi della situazione della Società, del suo andamento e del risultato di gestione nel suo complesso, si riportano, di seguito, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale riclassificati degli ultimi due esercizi *(*)*, ed i principali indicatori economico-patrimoniali e finanziari.

Conto Economico Riclassificato				
(migliaia di €)	**2019**		**2018**	
Ricavi caratteristici	**66.128**	100%	**64.343**	100%
Valore della produzione	**67.401**	102%	**65.891**	102%
- Costi operativi esterni	-41.436		-41.873	
Valore aggiunto	**25.965**	39%	**24.018**	37%
- Costo del lavoro	-9.188		-9.220	
Margine operativo lordo	**16.778**	25%	**14.798**	23%
- Ammortamenti e perdite di valore	-8.241		-8.318	
Margine operativo netto	**8.537**	13%	**6.480**	10%
- Saldo attività finanziaria e rettifiche	-920		-995	
Risultato prima delle imposte	**7.617**	12%	**5.050**	8%
- Imposte	-1.984		-1.437	
Utile (Perdita) dell'esercizio	**5.634**	9%	**3.613**	6%

(*) Il Margine Operativo Lordo e il Margine Operativo Netto non sono identificati come una misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e, pertanto, non devono essere considerati una misura sostitutiva per la valutazione dell'andamento del risultato della

Società. Si segnala inoltre che il criterio di determinazione del Margine Operativo Lordo e del Margine Operativo Netto applicato dalla Società, potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società del settore e, pertanto, che tali dati potrebbero non essere comparabili.

Stato Patrimoniale Riclassificato		
(migliaia di €)	**31.12.2019**	**31.12.2018**
Attività operative correnti	25.042	27.291
Passività operative correnti	-35.067	-38.147
Capitale circolante netto	*-10.025*	*-10.857*
Attività immobilizzate	60.695	60.302
Altre attività a medio e lungo termine	466	429
Passività a medio e lungo termine	-634	-620
Capitale investito netto	**50.502**	**49.255**
Disponibilità finanziarie	10.213	10.697
Debiti finanziari verso banche	-2	-2
Debiti finanziari verso altri	-6.000	-10.205
Posizione finanziaria netta a breve	*4.211*	*491*
Debiti finanziari verso banche	0	0
Debiti finanziari verso altri	-20.933	-19.072
Posizione finanziaria netta a medio lungo	*-20.933*	*-19.072*
Capitale Netto	-33.779	-30.674
Mezzi propri e posizione finanziaria netta	**-50.502**	**-49.255**

PRINCIPALI INDICATORI

Gli indicatori di redditività mostrano un andamento crescente rispetto all'esercizio precedente: il ROE passa dal 11,78% al 16.68% e il ROI passa dal 6,56% al 8,85% e, non ultimo, anche il ROS si incrementa passando dal 10,07% al 12,91%.
Pressoché invariato, aumentando solo di 0,10%, risulta essere il tasso di incidenza della gestione non operativa.

Redditività		2019	2018
ROE Redditività del capitale proprio	*Risultato netto d'esercizio/Capitale netto*	16,68%	11,78%
ROI Redditività del capitale investito	*Risultato operativo/Capitale investito*	8,85%	6,56%
ROS Redditività delle vendite	*Risultato operativo/Ricavi caratteristici*	12,91%	10,07%
Tasso d'incidenza della gestione non operativa	*Risultato netto d'esercizio/ Risultato operativo*	0,66	0,56
Tasso d'incidenza degli oneri finanziari	*Saldo attivita finanziaria/ Ricavi caratteristici*	1,39%	1,55%
Struttura Patrimoniale		**2019**	**2018**
Indice di struttura secco	*Capitale netto/Capitale fisso*	0,56	0,51
Capitale circolante netto (CCN)	*Attivita correnti - Passività correnti*	-10.025	-10.857
Rigidità degli impieghi	*Capitale fisso/Capitale investito*	0,63	0,61
Struttura Flnanziaria		**2019**	**2018**
Indice di indebitamento totale	*Capitale netto/ (Passivo corrente e consolidato)*	0,54	0,45
Indice di indebitamento finanziario	*Capitale netto/Debiti finanziari*	1,25	1,05
Quoziente di disponibilità	*Attivita correnti/Passività correnti*	0,71	0,72
Impiego del Capitale Investito		**2019**	**2018**
Rotazione del capitale investito	*Ricavi caratteristici/Capitale investito*	0,69	0,65

Gli indicatori di struttura patrimoniale rimangono pressoché invariati cosi come gli indicatori di natura finanziaria restano pressoché invariati anche a fronte di una diminuzione dell'indebitamento totale.

INFORMAZIONI SUI RISCHI ED INCERTEZZE

Il citato art. 2428 c.c., al primo comma, richiede la descrizione dei principali *rischi ed incertezze* cui è esposta la Società.

In proposito, si osserva come il concetto stesso di rischio sia innato e connaturato a qualsivoglia realtà aziendale: in particolare, la norma si riferisce ai rischi di tipo specifico, intesi quali macro fattori ambientali che alimentano il rischio economico generale.

Come noto il sistema dei rischi investe molteplici tipologie e fattispecie, ivi incluse quelle di natura finanziaria, correlate all'impiego degli strumenti finanziari.

Per tale ultimo aspetto la Società fornisce esaustive informazioni, sia in sede di indicazioni contenute nella nota integrativa al bilancio che nella presente relazione, nella parte illustrativa dei principali indicatori finanziari.

In questa sede si vuole sottolineare che la Società è esposta al rischio di credito per quanto riguarda i propri crediti commerciali, e che per fronteggiare tale rischio viene effettuato un attento e puntuale monitoraggio degli incassi e risultano poste in essere adeguate procedure di verifica e valutazione.

Infine, si evidenzia che la liquidità aziendale risulta disponibile presso primari Istituti di Credito.

Per quanto riguarda l'informativa richiesta dal comma sei *bis)* del medesimo art. 2428 c.c., si comunica che la Società non ha utilizzato strumenti finanziari.

In relazione alla valutazione dei rischi è stato di seguito operato un distinguo tra *rischi interni* ed *esterni*, tenuto conto della possibile causa generatrice e delle diverse modalità di gestione.

Riguardo ai rischi interni si evidenzia:

- *efficienza/efficacia operativa*, i processi in essere realizzano gli obiettivi di economicità prefissati e non comportano il sostenimento di costi più elevati rispetto a quelli stimati;
- *delega*, la struttura organizzativa in essere prevede una chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità nell'ambito dei sistemi di gestione e di controllo;
- *risorse umane*, il personale possiede adeguate competenze al perseguimento degli obiettivi prefissati.

In relazione ai *rischi di fonte esterna*, si fa riferimento a quanto segnalato nella presente relazione nelle parti *Scenario di Mercato* ed *Eventi rilevanti posteriori alla chiusura dell'Esercizio*, nelle quali sono stati indicati gli eventuali rischi connessi al mercato, alla concorrenza e al contesto politico-sociale e si evidenzia quanto segue.

Rischio tasso

La società ricorre a finanziamenti a tassi variabili, ottenuti dalla controllante, allo scopo di finanziare le proprie attività industriali e finanziarie, per cui le variazioni dei tassi di interesse potrebbero avere anche un impatto negativo sul risultato economico. La società valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi rinegoziando annualmente i valori del tasso.

Rischio prezzo

La società è soggetta a rischi di prezzo, sia sulla domanda che sull'offerta, in quanto opera in un mercato concorrenziale: tale rischio risulta mitigato dalla definizione di

strutture contrattuali che determinano una correlazione, ancorché indiretta, tra i suoi prezzi d'acquisto ed i suoi prezzi di vendita.
L'organo amministrativo ha adottato misure per fronteggiare le tipologie di rischio individuate: tali misure sono indirizzate ad individuare le attività generatrici del rischio medesimo e a limitare e prevenire gli effetti negativi associati ad eventi aleatori, impiegando strumenti ritenuti adeguati.
Tali strumenti sono basati su un costante monitoraggio dell'ambiente esterno, della clientela e dei principali trend economici nazionali ed internazionali.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE SULLA GESTIONE

Per quanto indicato in premessa a questa relazione, visto l'andamento del mercato TLC, soprattutto con particolare riferimento al mercato dell'IT, il 2020 continuerà ad essere caratterizzato da una **grande attenzione per l'innovazione dei servizi per i nostri mercati di riferimento**. I servizi IT, anche grazie all'operatività del nuovo data center di Siziano (PV), saranno il centro dell'azione commerciale non trascurando, tuttavia, lo sfruttamento di qualunque opportunità offerta dalle recenti evoluzioni quali, ad esempio, la possibilità di impiegare le infrastrutture di altri Operatori, quali ad esempio Open Fiber, per l'erogazione dei nostri servizi IT e TLC ai clienti finali su un ampliato territorio di riferimento.
Inoltre, saranno messe in campo azioni mirate per:

- l'affinamento ed il miglioramento continuo del processo di "digital transformation", al fine di ottimizzare l'impiego dei nuovi sistemi di BSS per essere sempre più presenti e vicini ai nostri clienti ed ai nostri prospects.
- Aggiornare il portafoglio servizi, ottimizzandolo in ottica di privilegiare l'automazione del delivery a fronte della riduzione del "time to cash" e riposizionando l'offerta commerciale con particolare focus sul mercato dell'IT, anche attraverso collaborazioni con Business Partner, sfruttando appieno la dualità del nuovo data center di Siziano.
- Consolidare i servizi "core" su fibra ottica così da poter sfruttare al meglio le opportunità offerte dall'uso di infrastrutture di altri Operatori.
- Continuare a presidiare il processo di veloce cambiamento presente nel mercato wholesale partecipando, laddove possibile ed utile, ai tavoli negoziali per la realizzazione delle nuove reti NGNA nazionali cogliendo le opportunità derivanti dalle nuove reti mobili "5G".
- Ampliare il perimetro dei servizi erogabili al Gruppo, anche su aree non ancora presidiate, e attraverso la creazione di soluzioni e servizi innovativi.
- Sviluppare nuovi settori di innovazione su attività ad alto valore aggiunto e con alto tasso di crescita (Smart Metering, Smart City, IoT,...)

La crescita dei ricavi dovrà continuare ad essere affiancata da una progressiva e costante ottimazione dei costi fissi di struttura, in modo da mantenere e, laddove possibile, incrementare ancor più i livelli di crescita e di marginalità degli ultimi anni.
A tal fine si continuerà il "fine tuning" del processo di contabilità analitica, che ha già fornito buoni risultati, e che potrà adeguatamente ed ulteriormente indirizzare le future scelte, sia commerciali che tecniche, verso i mercati ed i servizi a più alto valore aggiunto e marginalità.
In termini di **personale**, nell'ultimo quadrimestre del 2019, si è consolidata l'uscita di

una risorsa per dimissioni, mentre ulteriori due risorse risultano in uscita nel primo bimestre del 2020, di cui una per pensionamento ed una per dimissioni: per tutte le posizioni è stato avviato il percorso di selezione per l'individuazione di nuove risorse da inserire in organico.
In termini di **"Struttura Organizzativa"**, in relazione ai mutati scenari tecnologici che portano ad una sempre crescente convergenza del mondo Network con il mondo IT, tenuto anche conto della necessità di procedere ad una razionalizzazione dell'area commerciale per renderla più idonea ad affrontare le continue sfide del mercato, nel corso del 2019 è stato avviato un processo di ripensamento organizzativo al fine di individuare possibili aree di ulteriore miglioramento ed ottimizzazione della struttura, anche attraverso l'inserimento di un "modello agile".
A tal fine, passando attraverso un preventivo benchmark di mercato volto a conoscere le strutture organizzative degli altri Operatori comparabili o meno, si è avviato un percorso per individuare la struttura organizzativa più efficace che sarà adottata nel corso del primo trimestre del 2020.

GESTIONE EMERGENZA COVID-19

Nel mese di marzo 2020, l'emergenza sanitaria legata al Coronavirus ha raggiunto una diffusione ampia all'interno del territorio ove opera il Gruppo Hera che, fin dall'inizio dell'emergenza, ha gestito la situazione in modo proattivo, attivando un Comitato di gestione rischi straordinari, supportato da un Comitato operativo, aventi lo scopo di definire, pianificare e predisporre le misure straordinarie di prevenzione e contenimento del contagio, da applicare in base all'evoluzione della situazione.

Protezione dei lavoratori – Le azioni predisposte a tutela e protezione dei dipendenti, coerenti con le indicazioni delle autorità sanitarie, riguardano l'astensione dal lavoro delle donne in gravidanza o in allattamento e delle persone immunodepresse, l'attivazione del remote working per una fascia molto ampia di lavoratori per garantire la continuità di servizio e l'estensione della sua fruizione (da un giorno alla settimana a tutti i giorni lavorativi), l'estensione delle partenze da casa, la riduzione drastica di trasferte, la cancellazione di eventi interni e aule di formazione, la fruizione delle ferie, l'applicazione di regole per mantenere la distanza tra le persone, in particolar modo negli spazi comuni quali la mensa. Sono state inoltre intensificate le pulizie delle sedi e dei siti. Sono state definite modalità di svolgimento dei servizi sul campo introducendo norme di sicurezza sanitaria per i lavoratori, tra le quali la riduzione degli spostamenti (anche attraverso l'estensione della modalità mezzo a casa per gli addetti alla manutenzione) e l'eliminazione dell'utilizzo degli spogliatoi o, qualora non possibile, la rivisitazione dei turni di lavoro per ridurre la sovrapposizione delle squadre operative. è stata infine attivato una polizza di copertura assicurativa Covid-19 a favore di tutti i dipendenti che risultassero contagiati dal virus. La polizza fornisce, come benefit aggiuntivo, un pacchetto di garanzie e servizi e, in particolare, prevede indennità da ricovero, indennità da convalescenza e assistenza post ricovero.

Fornitori e acquisti – I fornitori sono stati invitati ad attenersi alle stesse misure di tutela adottate da Acantho Spa per i propri dipendenti e sono stati revisionati i criteri di accesso presso le sedi. Per dare continuità alle azioni di protezione dei lavoratori, si sono intensificati gli acquisti di materiale per le pulizie e la sanificazione degli ambienti, oltre a incrementare le scorte dei dispositivi di protezione individuale (mascherine, occhiali, tute e guanti monouso).

Comunicazione verso gli stakeholder – La comunicazione con i referenti dei territori e dei suoi stakeholder è continua e costante. È stata inoltre predisposta una pianificazione operativa che tenga conto di una possibile escalation della situazione che prevede l'articolazione di piani di continuità dell'erogazione dei servizi di pubblica utilità e l'aggiornamento delle analisi di sensitività economica e finanziaria. Alla data attuale, in base alle evidenze riscontrate, si ritiene di aver avviato tutte le iniziative per attenuare gli effetti dell'emergenza.

Potenziali impatti sul business, sulla situazione finanziaria e sulla performance economica – Ancorché l'emergenza sanitaria abbia determinato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i cui effetti non risultano a oggi ancora pienamente prevedibili nella loro portata, la previsione effettuata dalla Capogruppo Hera spa, prendendo in considerazione uno scenario necessariamente di breve termine, hanno stimato un potenziale peggioramento della posizione finanziaria netta del Gruppo indicativamente compreso tra il 3% e il 4%. Ciò premesso, la direzione aziendale, in considerazione della propria struttura finanziaria che mira ad assicurare un livello di liquidità tale da consentirle di far fronte ai propri impegni contrattuali, sia in condizioni di normale corso degli affari che in situazione di crisi, utilizzando le opportunità di finanziamento garantite dal rapporto di tesoreria centralizzata in essere con la Capogruppo Hera Spa, ritiene di disporre di adeguate risorse per poter far fronte ai suddetti scenari.

ALTRE INFORMAZIONI

Per quanto riguarda le notizie richieste dall' art. 2428 del Codice Civile, si precisa che:

- Alla data di chiusura dell'esercizio la Società non detiene azioni proprie o quote di società controllanti, né direttamente né per interposta persona.
- Nel corso dell'esercizio la società non ha acquistato né alienato azioni proprie o quote di società controllanti né direttamente né per interposta persona.
- Sono state altresì messe in atto tutte le azioni derivanti dall'entrata in vigore il 25 maggio 2018 del nuovo GDPR con la nomina anche del DPO (Data Protection Officer).

PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Per quanto indicato nella presente Relazione sulla Gestione, si propone ai Signori Azionisti di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 che evidenzia un utile di Euro **5.633.682,75**.

Con riferimento all'utile dell'esercizio, il Presidente propone all'assemblea di stanziare **281.684,14 Euro** a riserva legale, **3.943.577,92** Euro a dividendo per i Soci ed i rimanenti **1.408.420,69 Euro** a riserva straordinaria.

Imola, 16 marzo 2020

Il Presidente
Roberto Vancini

Glossario

- AI: Artificial Intelligence
- AWS: Amazon Web Services
- BI: Business Intelligence
- BPaaS: Business Process as a Service
- BPPM: BMC Patrol and BMC ProactiveNet Performance Management
- BSS: Business Service Support
- captive portal: pagina di accesso web ai servizi
- CC: call centre
- CDS IC: contratto di servizi infra company
- Churn: clienti che escono dal perimetro di business
- CPQ: Configure, Price, Quote identifica una famiglia di strumenti software per la creazione guidata dell'offerta, soprattutto per prodotti complessi
- CRM: Customer Relationship Management
- CTI: Computer Telephony Integration
- Data Lake: data repository nel quale vengono archiviati insiemi vasti e diversificati di dati, non elaborati, nel formato nativo
- Digital Divide: divisione tra chi ha accesso a internet e chi no
- DDoS: Distributed Denial of Service, attacco distribuito per creare forte/totale disservizio
- DR: Disaster recovery
- DRaaS: Disaster Recovery as a Service
- F.O.: fibra ottica
- FWA: Fixed Wireless Access
- Fttx (FttC / FttH): fiber to the cabinet / fiber to the home
- HO: house organ
- IaaS: infrastructure as a service, infrastruttura IT erogata a servizio / consumo
- IDC: internet data center
- IoT: Internet of Things
- IM: Instant messaging

- IaaS: Infrastructure as a Service
- IP PBX: centralino VOIP
- MDM: mobile device management, gestione degli smartphone / tablet
- NPS: Net Promoter score
- OLO: other licensed operator - operatore telefonico non dominante
- OSS: Operation service support
- OTT: Over the top
- PaaS: Platform as a Service
- RF: radio frequenza
- RPO: Recovery Point Objective - massimo intervallo temporale in cui si accetta di perdere dati prima del disastro
- SAC: Sistema di Acquisizione Centrale
- SaaS: Software as a Service
- SD-N: Service- defined Network
- SME: Small medium enterprises
- TLC: Telecomunicazioni
- UC: Unified Communication
- WISP: wireless internet service provider
- .....

BUREAU VERITAS
Certification

ACANTHO SPA

Via Molino Rosso, 8 – 40026 IMOLA (BO)

Il dettaglio dei siti oggetto di certificazione è in allegato al presente certificato

Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che il sistema di gestione dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente

ISO 9001:2015

Campo di applicazione

Progettazione, sviluppo,commercializzazione, erogazione ed assistenza di servizi integrati di telecomunicazioni e data center. Progettazione e installazione delle infrastrutture a supporto.

Sistema di gestione valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico RT-05

Settore/i IAF: **33,31, 35, 28**

Data della certificazione originale:	**11 dicembre 2009**
Data di scadenza precedente ciclo di certificazione:	**11 dicembre 2018**
Data dell'Audit di certificazione / rinnovo:	**7 giugno 2018**
Data d'inizio del presente ciclo di certificazione:	**30 agosto 2018**

Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione questo certificato è valido fino al: **11 dicembre 2021**

N° Certificato - Revisione: IT281146 - 2 del: **10 luglio 2019**

ANDREA FILIPPI - *Local Technical Manager*

Indirizzo dell'organismo di certificazione:
Bureau Veritas Italia S.p.A., Viale Monza, 347 - 20126 Milano, Italia

La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 84 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e Linee Guida Anac applicabili. La validità del presente certificato è consultabile sul sito www.certification.bureauveritas.it
Per informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato della certificazione di cui al presente certificato, si prega contattare l'indirizzo e-mail registro.certificati@it.bureauveritas.com

ACCREDIA
L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

SGQ N° 009A

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC mutual Recognition Agreements

BUREAU VERITAS
Certification

Allegato al Certificato di Conformità
N° IT284583

ACANTHO SPA

Via Molino Rosso, 8 – 40026 IMOLA (BO)

Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che il sistema di gestione dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente

ISO 9001:2015

Siti oggetto di certificazione

Sito	Indirizzo	Scopo
Sede Operativa	Via Molino Rosso, 8 40026 Imola (BO)	Progettazione, sviluppo,commercializzazione, erogazione ed assistenza di servizi integrati di telecomunicazioni e data center. Progettazione e installazione delle infrastrutture a supporto.
Sito Operativo	Via C. Razzaboni, 80 41122 Modena (MO)	Commercializzazione, erogazione e assistenza di servizi integrati di telecomunicazioni

Emissione N. **2** del: **10 luglio 2019**

ANDREA FILIPPI - Local Technical Manager

Indirizzo dell'organismo di certificazione:
Bureau Veritas Italia S.p.A., Viale Monza, 347 - 20126 Milano, Italia

La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 84 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e Linee Guida Anac applicabili. La validità del presente certificato è consultabile sul sito www.certification.bureauveritas.it
Per informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato della certificazione di cui al presente certificato, si prega contattare l'indirizzo e-mail registro.certificati@it.bureauveritas.com

ACCREDIA
L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

SGQ N° 009A

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC mutual Recognition Agreements

BUREAU VERITAS
Certification

ACANTHO SPA

Via Molino Rosso, 8 – 40026 IMOLA (BO)

Il dettaglio dei siti oggetto di certificazione è in allegato al presente certificato

Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che il sistema di gestione dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente

ISO/IEC 27001:2013

Campo di applicazione

Progettazione ed erogazione delle soluzioni ICT infrastrutturali di Data Center (Housing, Networking, servizi continuativi di supporto e servizi di disaster recovery).

Dichiarazione di Applicabilità: rev. 2 del 03/10/2016

Settore/i IAF: **33**

Data della certificazione originale:	**06/11/2013**
Data di scadenza precedente ciclo di certificazione:	**06/11/2019**
Data dell'Audit di certificazione / rinnovo:	**06/06/2019**
Data d'inizio del presente ciclo di certificazione	**21/06/2019**

Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione questo certificato è valido fino al: **06/11/2022**

N° Certificato - Revisione: IT280777 - 1 del: **21/06/2019**

ANDREA FILIPPI – Local Technical Manager

Indirizzo dell'organismo di certificazione:
Bureau Veritas Italia S.p.A., Viale Monza, 347 - 20126 Milano, Italia

Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione. Per controllare la validità di questo certificato consultare il sito www.bureauveritas.it

ACCREDIA
L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

SSI N° 013G

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

BUREAU VERITAS
Certification

Allegato al Certificato di Conformità
N° IT280777

ACANTHO SPA

Via Molino Rosso, 8 – 40026 IMOLA (BO)

Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che il sistema di gestione dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente

ISO/IEC 27001:2013

Siti oggetto di certificazione

Sito	Indirizzo	Scopo
Sede Operativa	Via Molino Rosso, 8 40026 IMOLA (BO)	Progettazione ed erogazione delle soluzioni ICT infrastrutturali di Data Center (Housing, Networking, servizi continuativi di supporto e servizi di disaster recovery).
Sito Operativo	Via Razzaboni, 80 41100 MODENA (MO)	

Emissione N. **1** del: **21/06/2019**

ANDREA FILIPPI – Local Technical Manager

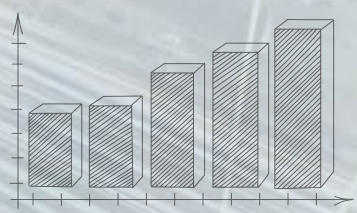
Indirizzo dell'organismo di certificazione:
Bureau Veritas Italia S.p.A., Viale Monza, 347 - 20126 Milano, Italia

Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione. Per controllare la validità di questo certificato consultare il sito www.bureauveritas.it

ACCREDIA
L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

SSI N° 013G

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC mutual Recognition Agreements



Stato patrimoniale conto economico

STATO PATRIMONIALE CONTO ECONOMICO RENDICONTO FINANZIARIO

rendiconto finanziario

Acantho S.p.A.

Sede in via Molino Rosso, 8 - 40026 IMOLA (BO)
P.I.e C.F. 02081881209
Capitale Sociale € 23.573.079 i.v.
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Hera S.p.A.

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2019

Attivo (in unità di euro)			**31.12.2019**	**31.12.2018**
A) Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti				
B) Immobilizzazioni				
I - Immobilizzazioni immateriali				
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			1.185.490	1.255.901
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili			2.133	3.224
5) avviamento			0	0
6) immobilizzazione in corso e acconti			2.014.967	413.671
7) altre			5.617.371	6.191.913
Totale			**8.819.961**	**7.864.709**
II - Immobilizzazioni materiali				
1) terreni e fabbricati			16.346.596	15.717.450
2) impianti e macchinari			29.367.828	28.460.157
3) attrezzature industriali e commerciali			5.850.464	7.319.280
4) altri beni			37.402	22.684
5) immobilizzazioni in corso e acconti			96.291	759.839
Totale			**51.698.581**	**52.279.410**
	importi esigibili entro l'esercizio successivo			
III - Immobilizzazioni finanziarie	**31.12.2019**	**31.12.2018**		
1) partecipazioni in:				
b) imprese collegate			0	0
Totale			0	0
2) crediti:				
a) verso imprese controllate				
b) verso imprese collegate	-	-	0	0
d-*bis*) verso altri			176.606	158.184
Totale	0	0	176.606	158.184
Totale			176.606	158.184
Totale immobilizzazioni (B)			**60.695.148**	**60.302.303**
C) Attivo circolante				
I - Rimanenze				
4) prodotti finiti e merci			177.199	224.462
Totale			177.199	224.462
	importi esigibili entro l'esercizio successivo			
II - Crediti	**31.12.2019**	**31.12.2018**		
1) verso clienti			5.895.091	13.438.066
4) verso controllanti	-	-	4.634.277	2.260.319
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			8.491.289	6.363.994
5-*bis*) tributari	0	0	823.630	328.034
5-*ter*) imposte anticipate	0	0	465.893	429.098
5-*quater*) verso altri	0	0	178.716	54.764
Totale	0	0	**20.488.896**	**22.874.275**
IV - Disponibilità liquide:				
1) depositi bancari			10.211.635	10.695.189
2) assegni			0	0
3) denaro e valori in cassa			972	2.053
Totale			10.212.607	10.697.242
Totale attivo circolante (C)			**30.878.702**	**33.795.979**
D) Ratei e riscontri attivi				
Totale ratei e risconti attivi			**4.841.441**	**4.621.203**
Totale attivo			**96.415.291**	**98.719.485**

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2019

Passivo (in unità di euro)				**31.12.2019**	**31.12.2018**
A) Patrimonio netto					
Capitale e riserve:					
I - *Capitale*				23.573.079	23.573.073
IV - *Riserva legale*				1.224.191	1.043.556
VI - *Altre riserve*				3.348.015	2.444.839
VIII - *Utili (perdite) portati a nuovo*				0	0
IX - *Utile (perdita) dell'esercizio*				5.633.683	3.612.706
Totale patrimonio netto				**33.778.968**	**30.674.180**
B) Fondi per rischi e oneri					
4) altri				46.639	6.451
Totale fondi per rischi e oneri (B)				46.639	6.451
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato				**587.504**	**613.263**
		importi esigibili entro l'esercizio successivo			
D) Debiti		**31.12.2019**	**31.12.2018**		
	1) obbligazioni	-	-	0	0
	2) obbligazioni convertibili	-	-	0	0
Totale I	3) debiti verso soci per finanziamenti	-	19.071.590	26.933.456	29.276.265
	4) debiti verso banche	-	-	1.963	1.937
	6) acconti	-	-	0	46.252
	7) debiti verso fornitori	-	-	21.008.350	24.200.175
	8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	0	0
	9) debiti verso imprese controllate	-	-	0	0
	10) debiti verso imprese collegate	-	-	0	0
	11) debiti verso controllanti	-	-	5.038.525	5.427.839
	11-*bis*) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			554.824	423.722
	12) debiti tributari	-	-	315.223	332.485
	13) debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale		-	523.553	656.651
	14) altri debiti	-	-	1.359.636	1.813.352
Totale Debiti (D)		0	19.071.590	**55.735.530**	**62.178.678**
E) Ratei e risconti passivi					
Totale ratei e risconti passivi				6.266.650	5.246.913
Totale passivo				**96.415.291**	**98.719.485**

Conto economico al 31 dicembre 2019

(in unità di euro)	Dicembre 2019	Dicembre 2018
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	65.608.793	64.023.235
2) Variazioni cdelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(136.009)	47.419
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.076.312	1.174.264
5) Altri ricavi e proventi:		
a) contributi in conto esercizio	332.888	326.519
b) altri ricavi e proventi	519.386	319.838
Totale altri ricavi e proventi	**852.274**	**646.357**
Totale valore della produzione (A)	**67.401.370**	**65.891.275**
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.249.341	8.113.569
7) Per servizi	26.168.189	26.623.955
8) Per godimenti di beni di terzi	8.126.647	6.789.256
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	6.873.681	6.888.909
b) oneri sociali	2.259.136	2.370.998
c) trattamento di fine rapporto	9.573	15.271
e) altri costi	45.138	(54.896)
Totale	**9.187.528**	**9.220.282**
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.392.420	3.288.558
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.715.040	4.501.260
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	97.909	528.000
Totale	**8.205.369**	**8.317.818**
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(88.746)	8.618
12) Accantonamento per rischi	35.328	0
14) Oneri diversi di gestione	980.713	337.513
Totale costi della produzione (B)	**58.864.369**	**59.411.011**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**8.537.001**	**6.480.264**
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
b) plusvalenze da alienazioni partecipazioni iscritte nell'attivo	0	0
Totale	0	0
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti da:		
4) altri	1.939	27.066
Totale	**1.939**	**27.066**
17) Interessi e altri oneri finanziari da:		
c) controllanti	795.405	880.928
d) altri	126.106	141.387
Totale	**921.511**	**1.022.315**
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	**(919.572)**	**(995.249)**
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
Totale	0	0
19) Svalutazioni:	0	435.000
Totale	**0**	**435.000**
Totale delle partite straordinarie (D) (18-19)	**0**	**(435.000)**
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**7.617.429**	**5.050.015**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1.983.746)	(1.437.309)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**5.633.683**	**3.612.706**

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/2019

(in unità di euro)

Descrizione	Esercizio 31/12/2019	Esercizio 31/12/2018
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	**5.633.683**	**3.612.706**
Imposte sul reddito	1.983.746	1.437.309
Interessi passivi/(interessi attivi)	919.572	995.249
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**8.537.001**	**6.045.264**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contro-partita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti al fondo TFR	44.900	15.271
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.107.460	7.789.818
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	435.000
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari	*8.152.360*	*8.240.089*
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**16.689.361**	**14.285.353**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	47.263	(38.801)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	5.415.682	(1.155.207)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(3.018.414)	6.298.936
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(220.238)	(775.075)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	1.019.737	262.767
Altre variazioni del capitale circolante netto	(3.788.020)	5.693.312
Totale variazione capitale circolante netto	*(543.990)*	*10.285.932*
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**16.145.371**	**24.571.285**

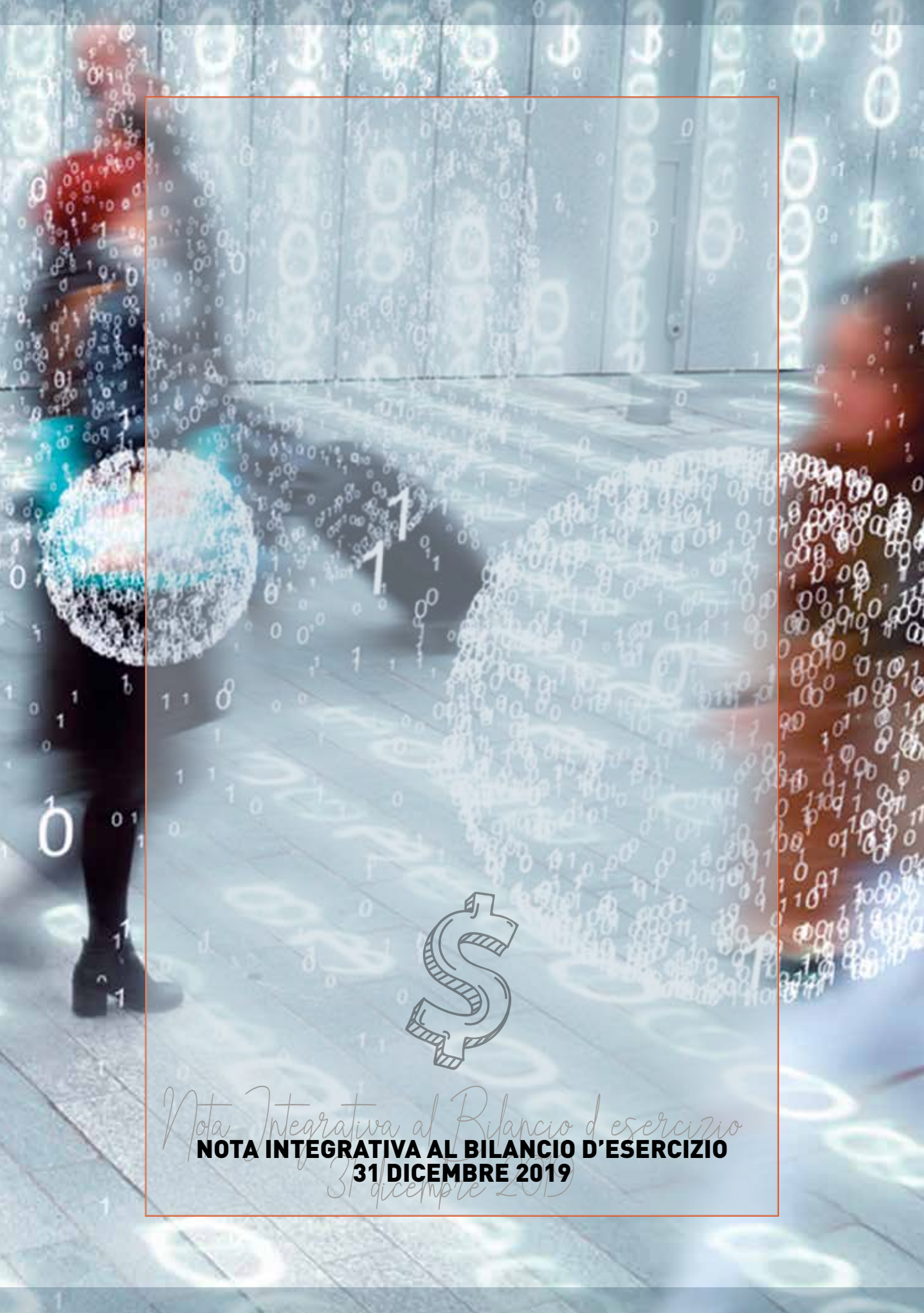
Altre rettifiche		(995.249)
Interessi incassati/(pagati)	(919.572)	
(Imposte sul reddito pagate)	(2.307.980)	(1.445.220)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo altri fondi)	0	0
(Utilizzo del fondo TFR)	(30.471)	(9.064)
Totale altre rettifiche	*(3.258.023)*	*(2.449.533)*
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**12.887.348**	**22.121.752**

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.134.213)	(5.750.306)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.347.671)	(3.101.624)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(18.422)	(23.004)
Disinvestimenti	0	0
Attività Finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(8.500.306)**	**(8.874.934)**

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	26	(17.603)
Accensione finanziamenti bancari	0	0
Accensione finanziamenti soci	20.933.456	0
Rimborsi finanziamenti bancari	0	0
Rimborso finanziamenti soci	(23.276.265)	(2.304.879)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(2.528.894)	(2.950.049)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**(4.871.677)**	**(5.272.531)**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**(484.635)**	**7.974.287**
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2019	**10.697.242**	**2.722.955**
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2019	**10.212.607**	**10.697.242**



Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio
31 dicembre 2019

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 31 DICEMBRE 2019

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1. Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 di Acantho S.p.A. (di seguito anche la "Società") tengono conto di quanto introdotto nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 e sono stati pubblicati emendamenti agli stessi in data 29 dicembre 2017 e in data 28 gennaio 2019.

Inoltre, il D.lgs. 139/2015 ha modificato l'articolo 2423 del codice civile aggiungendo tra i documenti che compongono il bilancio anche il rendiconto finanziario. Il rendiconto finanziario non viene più incluso nella nota integrativa ma è un prospetto a sé stante.

Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo quanto disposto dal principio contabile OIC 10 (metodo indiretto) che prevede di evidenziare l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, le operazioni con soci.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

2. Criteri di valutazione

a) Criteri Generali

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Ai fini delle poste contabili è stata data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato l'inclusione degli utili solo se realizzati entro la chiusura dell'esercizio mentre si è tenuto conto delle perdite e dei rischi anche se conosciuti successivamente.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

b) Rettifiche e riprese di valore

Il valore dei beni materiali e immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso l'applicazione dell'ammortamento.
Come specificatamente illustrato nel prosieguo, gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta è riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui è rilevato il venir meno dei motivi che hanno portato alla precedente svalutazione. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nei dettagli della presente nota integrativa.

c) Rivalutazioni

Non sono state effettuate rivalutazioni di sorta.

d) Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

e) Effetti rivenienti dall'applicazione dei nuovi principi contabili nazionali

Dall'esercizio 2016 le cessioni e gli acquisti delle tratte in fibra ottica spenta (IRU) sono ripartite, con imputazione costante e proporzionale alla durata, negli esercizi di vigenza del diritto d'uso in capo ai cessionari e gli acquisti sono ripartiti, tramite rilevazione tra i risconti, con imputazione costante e proporzionale alla durata.
Si ritiene che la metodologia adottata per la contabilizzazione dei contratti sopra citati - cosiddetta del risconto - sia idonea a migliorare la rappresentazione in bilancio di tali fatti gestionali.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri accessori. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento accumulate, calcolate in quote costanti in relazione con la residua possibilità di utilizzazione. I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.
Gli oneri concernenti finanziamenti dedicati agli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono portati ad incremento del valore dei beni solo fino al momento dal quale i medesimi possono essere utilizzati.
Le svalutazioni sono effettuate quando il valore delle immobilizzazioni immateriali risulta superiore al valore recuperabile e sono eliminate se vengono meno i motivi che ne hanno portato l'iscrizione.
L'ammortamento decorre dal momento in cui inizia l'effettivo utilizzo dell'immobilizzazione o comunque la stessa comincia a produrre benefici.
Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno

La voce include i costi sostenuti per l'acquisto di licenze software, iscritti al costo di acquisto ed ammortizzati, a decorrere dal momento di entrata in funzione, sulla base di aliquote rappresentative della vita utile pari a 5 anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I marchi sono iscritti al costo sostenuto, d'acquisto o realizzazione, e sono ammortizzati sistematicamente in un arco temporale pari a 10 anni.

Avviamento

La voce accoglie immobilizzazioni completamente ammortizzate.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce accoglie principalmente:

- gli oneri sostenuti per la realizzazione di migliorie ed adattamenti funzionali di stabili di terzi, quali uffici e siti tecnici, ammortizzati sistematicamente sulla base della durata dei rispettivi contratti di locazione.
- Il valore dei diritti di godimento ed utilizzazione non esclusivi delle reti e delle infrastrutture esistenti (pubblica illuminazione, fognarie, idriche, gas, telecontrollo/teleriscaldamento, elettrica - cosiddetti Rights of way), per il passaggio e posa in opera di una rete di telecomunicazioni in fibra ottica, conferiti dai soci Seabo S.p.A. (per 7.000.000 di Euro), Con.AMI (per 3.500.000 di Euro) e Unica (per 3.500.000 di Euro conferiti a novembre 2002) a seguito delle delibere dell'Assemblea Straordinaria dei soci del 10 aprile 2002. Il valore di conferimento è ammortizzato sulla base della durata di assegnazione dei diritti, pari a 19 anni a decorrere dal 1° gennaio del 2002.
- Investimenti per progettazione, installazione e realizzazione sistemi ICT, Rete Ottica e Rete Attiva conferiti dal socio Hera S.p.A. e realizzati dalla Società internamente.
- Diritti reali ad uso esclusivo (IRU) su Rete Ottica acquisiti negli anni precedenti;

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso ed acconti comprendono i costi, interni ed esterni, relativi ad immobilizzazioni immateriali per le quali non ha ancora avuto inizio il processo di utilizzazione economica.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti sulla base delle aliquote economico–tecniche ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, determinate al fine di tenere in considerazione l'attuale fase di evoluzione dell'attività, le utilizzazioni previste, l'obsolescenza tecnica ed il deperimento fisico.

Gli oneri relativi a finanziamenti dedicati agli investimenti in immobilizzazioni materiali sono portati ad incremento del valore dei beni solo fino al momento dal quale i medesimi possono essere utilizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni entrano in funzione; le aliquote applicate sono ridotte del 50% per i beni acquistati nel corso dell'esercizio, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzio-

ne temporale degli acquisti nel corso del periodo medesimo.
I costi di manutenzione aventi natura straordinaria, rappresentati da interventi strutturali sui beni che si traducono in un aumento significativo e tangibile di capacità, produttività, sicurezza, vita utile, sono capitalizzati imputandoli ad incremento del valore dei beni cui si riferiscono; i costi di manutenzione aventi natura ordinaria, viceversa, sostenuti per il mantenimento delle immobilizzazioni tecniche in condizioni di efficienza, in particolare in conformità ai livelli di servizio concordati con la clientela, sono imputati nella loro interezza al Conto Economico del periodo nel quale sono sostenuti.
Il metodo di contabilizzazione per i beni in leasing è conforme alla norma civilistica vigente in Italia, che prevede per la Società conduttrice il riconoscimento a conto economico dei canoni di locazione pagati. I beni condotti in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il riscatto. Nel periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti sono rilevati nella sezione della nota integrativa delle garanzie e degli impegni.
In presenza di perdite durature di valore, dovute ad obsolescenza, ritiro dall'uso produttivo o altre motivazioni assimilabili, i beni sono svalutati ulteriormente fino al valore recuperabile; la svalutazione è eliminata nei periodi successivi qualora vengano meno i motivi che ne hanno portato l'iscrizione.
Le aliquote di ammortamento applicate alle principali categorie di beni sono riportate nella seguente tabella:

Fabbricati	
· Infrastrutture edili IDC	5,00%
· Infrastrutture civili per reti di telecomunicazione in fibra ottica	1,67%
Impianti e macchinari	
· Investimenti per impianti IDC (Impianti di condizionamento, elettrici)	10,00%
· Investimenti per impianti IDC (impianti elettrici UPS , impianti di sicurezza e cablaggi)	20,00%
· Cavi in fibra ottica	3,34 %
Attrezzature industraili e commerciali	
· Router, switch e apparati trasmissivi *(instradatori di dati e informazioni su reti di TLC)*	10,00% / 12,50% / 20,00% / 33,3%
· PoP (Point of presence) punti di acesso alla rete	20,00%
· Strumentazipne tecnica	25,00%
· Sistemi ICT (Informationi e communication technology)	20,00%
Altri beni	
· LAN (Local area network) uffici	25,00%
· Hardware d'ufficio (fra cui computer e stampanti)	20,00% / 33,33%
· Mobili e arredi	12,00% / 12,50%
· Autovetture e motocicli	20,00% / 25,00%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate secondo il metodo del costo e il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.
Il costo viene eventualmente rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore, mentre il costo originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.
I crediti finanziari immobilizzati sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato qualora i suoi effetti risultino irrilevanti.
Con riferimento ai crediti finanziari immobilizzati scritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Tale voce comprende prevalentemente i crediti relativi ai finanziamenti erogati a favore delle società collegata IOOOTA, come meglio specificato successivamente.

RIMANENZE

Sono costituite da prodotti finiti relativi ad apparati e apparecchiature da utilizzare per l'erogazione di servizi ai clienti e da prodotti finiti relativi a progetti commissionati da clienti.
Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto sostenuto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e il presumibile valore di mercato. Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

CREDITI

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.
Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.
Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.
Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato.
Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.
L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che viene esposto in bilancio a diretta diminuzione della voce crediti.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le attività costituite da disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione della correlazione dei costi e dei ricavi di periodo.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono iscritti a fronte di possibili passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di insorgenza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto "possibile" sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro, esposto al netto delle anticipazioni ed erogazioni corrisposte, è stanziato in conformità alla legislazione vigente e, eventualmente, al contratto collettivo di lavoro.
Dal 1° gennaio 2007 la Società ha applicato le disposizioni previste dalla riforma della previdenza complementare introdotta dal d.lgs. 252/2005 e dalla Legge 296/2006.

DEBITI

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti.
Nella rilevazione inziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato, il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.
Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

RICAVI E COSTI

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti e sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.
In particolare il riconoscimento dei ricavi al Conto Economico, avviene:

- per i ricavi da prestazioni di servizi telefonici, trasmissione dati e servizi di outsourcing, in base al periodo di esecuzione della prestazione ed ai dati di traffico effettivo effettuato dagli utenti alla data di chiusura del periodo;

· per i ricavi derivanti da servizi addebitati con canoni fissi, in relazione al periodo temporale coperto dalla commisurazione del canone;
· per i ricavi da cessione di infrastrutture realizzate per conto di clienti ed i ricavi da vendita di hardware ed altri beni, in base al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, ovvero con l'accettazione della realizzazione da parte del committente;
· per i ricavi derivanti da prestazioni per l'installazione, configurazione ed attivazione di impianti e apparati, in base al momento del completamento della prestazione, in diretta correlazione ai costi sostenuti dalla società per l'effettuazione delle medesime attività;
· per i ricavi di natura finanziaria, in base alla competenza economica e temporale;
· per i ricavi derivanti da contratti pluriennali di utilizzo esclusivo di reti ottiche (*Indefeasible rights of use* – "IRU"), il criterio di imputazione adottato dall'esercizio 2016 è di ripartire i proventi in tante rate costanti, negli esercizi di vigenza del diritto d'uso in capo ai cessionari, in base a quanti sono gli anni di durata del contratto stesso.

I costi sono iscritti in bilancio in analogia a tali criteri, in correlazione ai ricavi e, in ogni caso, secondo il principio della competenza economica e temporale.

IMPOSTE SUL REDDITO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte correnti sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, stimando una realistica previsione del reddito imponibile; il debito previsto è rilevato nella voce "Debiti tributari" al netto di eventuali crediti d'imposta e acconti versati.
Le imposte differite e anticipate sono determinate per tenere conto delle perdite fiscali riportabili e delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o passività ai fini fiscali.
Le imposte anticipate sono iscritte in bilancio allorché vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi e periodi in cui si riverseranno gli impatti stimati, di redditi imponibili superiori all'ammontare dell'effetto delle perdite riportabili e delle differenze che si andranno ad annullare.
L'aliquota utilizzata è quella di attesa applicazione, sulla base della normativa vigente, per il periodo di presumibile riversamento degli effetti fiscali.

Prospetto di riconciliazione tra aliquota teorica ed aliquota effettiva unità di €	Effetto fiscale nominale 2019	Effetto fiscale % 2019	Effetto fiscale nominale 2018	Effetto fiscale % 2018
Risultato ante imposte	7.617.429		5.050.015	
Calcolo IRES				
Aliquota ordinaria	-1.828.183	-24,00%	-1.212.004	-24,00%
Irap su costo del personale (D.L. Monti 201/2011)	2.118	0,00%	4.775	0,10%
Deduzione 10% Irap (D.L 185/2008)	9.712	0,10%	7.254	0,10%
Pex	0		0	
Svalutazione immobilizzazioni	0		0	
Svalutazione partecipazioni	0		0	
Dividendi	0		0	
Ammortamento Goodwill	-3.061	-0,00%	-3.061	-0,10%
Utilizzo fondo svalutazione crediti indeducibile	0		0	
Costi auto	-56.457	-0,70%	-54.856	-1,10%
Agevolazione ACE (ex D.L. 201/2011)	11.379	0,10%	9.228	0,20%
Maxi ammortamenti (L. Stabilità 2016)	101.741	1,30%	91.853	1,80%
Iperammortamenti (L. Stabilità 2017)	0		0	
Patent Box & Credito per ricerca e sviluppo (L. Stabilità 2015)	79.893	1,00%	78.364	1,60%
Fiscalità differita per affrancamento	0		0	
Ires esercizi precedenti	9.792	0,10%	0	
Altre variazioni (in aumento e/o diminuzione)	-2.213	0,00%	4.294	0,10%
IRAP e altre imposte correnti				
Irap	-436.248	5,70%	-353.471	-7,00%
Imposta sostitutiva	0		0	
Imposte correnti estere (delta aliquote)	0		0	
Aliquota effettiva	**-2.111.527**	**-27,70%**	**-1.427.624**	**-28,30%**
di cui IRES	-1.675.279		-1.074.153	
Riconciliazione fax rate Irap **unità di €**	**Effetto fiscale nominale 2019**	**Effetto fiscale % 2019**	**Effetto fiscale nominale 2018**	**Effetto fiscale % 2018**
Irap (corrente, anticipata, differita)	-436.248		-353.471	
Risultato ante imposte	7.617.429	5,70%	5.050.015	-7,00%
Composizione Irap				
Risultato operativo A) - B)	-860.744	11,30%	-782.217	-15,50%
Costo del personale indeducibile	-14.259	0,20%	-12.924	-0,30%
Deduzione personale dipendente a tempo indeterminato (L. Stabilità 2015)	456.939	-6,00%	281.706	5,60%
Altre deduzioni relative al costo del personale	0	0,00%	152.121	3,00%
Svalutazione crediti	-26.701	0,40%	-5	0,00%
Accantonamenti indeducibili ai fini Irap	0	0,00%	0	0,00%
Altre variazioni (in aumento e/o diminuzione)	8.517	-0,10%	7.848	0,20%
	-436.248	**-5,70%**	**-353.471**	**-7,00%**

Si rimanda alla nota 20) Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate per la riconciliazione con le imposte di competenza dell'esercizio.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

Attivo

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Ammontano al 31 dicembre 2019 a 8.820 migliaia di Euro e sono così costituite:

(in migliaia di euro)	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzo opere dell'ingegno	1.186	1.256	(70)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2	3	(1)
Avviamento	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.015	414	1.601
Altre	5.617	6.192	(575)
Totale Immobilizzazioni Immateriali	**8.820**	**7.865**	**955**

Circa le movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda al relativo prospetto all'Allegato 1 e alla relazione sulla gestione per una compiuta descrizione dei progetti di sviluppo gestiti nell'esercizio, mentre si evidenziano nella tabella qui di seguito i dettagli della voce "altre immobilizzazioni immateriali":

Descrizione	Aliquota Ammort.	Costo Storico	F.do Amm.to Svalutazioni	Totale complessivo
Altri	Varie	0	(14.461)	(14.461)
SPESE DI MANUT. INCREM.VE SU BENI TERZI	20,00%	571.158	(457.598)	113.560
CONCESSIONE DIRITTI DI PASSAGGIO	5,26%	14.000.000	(13.256.526)	743.474
PROGETTAZIONE - INSTALLAZ - COLLAUDO	20,00%	8.876.675	(6.992.077)	1.884.598
Diritti Reali su Fibra Ottica (IRU AIMAG)	Varie	1.143.868	(900.821)	243.047
PROGETTAZIONE INSTALLAZIONE COLL. RETE	20,00%	12.855.768	(10.890.281)	1.965.487
PROGETT. INSTALL. COLLAUDO INFRASTRUTT.	20,00%	533.441	(474.237)	59.203
PROGETT. INSTALL. COLL. INFRASTRUTTURE	20,00%	46.546	(32.689)	13.857
PROGETT. INSTALL. COLL. IMPIANTI IDC	20,00%	225.120	(155.260)	69.860
Diritti Reali su Fibra Ottica (IRU R.A.)	Varie	809.886	(420.431)	389.455
Diritti Reali su Fibra Ottica (IRU)	Varie	62.825	(24.156)	38.669
Diritti Reali su F.O. (IRU INTEROUTE 7 ANNI)	Varie	111.429	(110.450)	979
Diritti Reali su F.O. (IRU INFRACOM 10 ANNI)	Varie	600.000	(490.357)	109.643
Totale		**39.836.716**	**(34.219.344)**	**5.617.371**

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ammontano al 31 dicembre 2019 a 51.698 migliaia di Euro e sono così costituite:

(in migliaia di euro)	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Terreni e fabbricati	16.347	15.717	630
Impianti e macchinari	29.368	28.460	908
Attrezzature industriali e commerciali	5.850	7.319	(1.469)
Altri beni	37	23	14
Immobilizzazioni in corso e acconti	96	760	(664)
Totale Immobilizzazioni Materiali	**51.698**	**52.279**	**(581)**

Si evidenzia che non vi sono immobilizzazioni materiali sulle quali insistono garanzie reali. Circa le movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda al relativo prospetto all'Allegato 2.

Nel prosieguo sono commentate analiticamente le voci di bilancio al 31 dicembre 2019.

Terreni e fabbricati

La voce ammonta a 16.347 migliaia di Euro e comprende investimenti per la realizzazione di infrastrutture di rete con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 630 migliaia di Euro ed include i locali dove è installato il POP (Point of Presence) di Sassuolo (MO).

Impianti e macchinari

La voce ammonta a 29.368 migliaia di Euro con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 908 migliaia di Euro.

Comprende:

- Investimenti per realizzazione e acquisizione rete ottica per 27.093 migliaia Euro.
- Investimenti per impianti elettrici, condizionamento, sicurezza e cablaggi per IDC per 2.275 migliaia di Euro.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce ammonta a 5.850 migliaia di Euro e comprende apparecchiature di telecomunicazioni e Data Center dedicate all'erogazione dei servizi ai clienti e per l'infrastruttura tecnica interna della società, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 1.469 migliaia di Euro.

Informazioni sui contratti di leasing finanziario

La società non ha in essere al 31 dicembre 2019 leasing finanziari.

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni in imprese collegate

Società IOOOTA S.r.l., con sede in Via Molino Rosso 8 – Imola, avente capitale sociale pari a Euro 96.000. Al 31/12/2018 il patrimonio netto era pari a Euro 50.944, e la perdita d'esercizio pari a Euro 98.928.

La Società IOOOTA S.r.l. è stata costituita nel corso del 2015 con l'obiettivo di progettare, sviluppare, produrre e commercializzare soluzioni software, hardware e servizi per clienti in ambito smart-home e IoT.
Acantho detiene una quota di capitale pari al 19,82% valore a bilancio Euro 245.000.
Alla società IOOOTA S.r.l. Acantho ha erogato nel corso del 2015 un prestito infruttifero di 100 migliaia di Euro e nel corso del 2016 un prestito di 296 migliaia di Euro, di cui 70 migliaia di Euro al tasso annuo del 1%, con il fine di finanziare il suo sviluppo.
Nel corso del 2017 Acantho ha incrementato il finanziamento fruttifero di 120 migliaia di Euro, portandolo a complessivi 190 migliaia di Euro, e convertito in riserva di patrimonio il finanziamento infruttifero per complessivi 296,5 migliaia di Euro, rinunciando per questo ad un credito commerciale di 50 migliaia di Euro.
Nel corso del 2018, ai soli fini prudenziali, si è ritenuto opportuno costituire due fondi rischi che coprono l'intero valore della partecipazione e del prestito finanziario fruttifero.

Crediti verso altri

Ammontano al 31 dicembre 2019 a 177 migliaia di Euro e si riferiscono a depositi cauzionali versati principalmente per la partecipazione a gare d'appalto indette da Enti Pubblici, utenze e per garantire la corretta esecuzione delle opere di scavo e ripristino ai Comuni.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

Le rimanenze sono così costituite:

(in migliaia di euro)	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Merci e Prodotti finiti	177	224	(47)
Totale rimanenze	**177**	**224**	**(47)**

Sono costituite da prodotti finiti relativi ad apparati e apparecchiature da utilizzare per l'erogazione di servizi ai clienti e da prodotti finiti relativi a progetti commissionati da clienti.

II. CREDITI

Ammontano complessivamente a 20.489 migliaia di Euro, con un decremento di 2.385 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.
Non vi sono crediti di durata superiore a cinque anni.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano al 31 dicembre 2019 a 5.895 migliaia di Euro e derivano dalla vendita di beni e dall'erogazione di servizi caratteristici effettuati alla data di chiusura del periodo.
Il valore dei crediti è al netto di un fondo pari a 1.608 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019.

(in migliaia di euro)	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Crediti verso clienti per fatture e note di credito emesse	7.384	15.276	(7.892)
Crediti verso clienti per fatture e note credito da emettere	119	(134)	253
Fondo svalutazione crediti	(1.608)	(1.704)	96
Totale crediti verso clienti	**5.895**	**13.438**	**(7.543)**

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è legato al miglioramento delle attività di recupero crediti.

Al 31 dicembre 2019 non risultano iscritti in bilancio crediti denominati in valuta diversa dall' Euro.

Nella tabella che segue si riportano i movimenti del fondo svalutazione crediti avvenuti nel corso dell'esercizio.

(in migliaia di euro)	31.12.2018	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	31.12.2019
F.do Svalutazione Crediti	122	98	(122)	0	98
F.do Sval. Crediti tassato	1.582	0	(72)	0	1.510
Totale crediti verso clienti	**1.704**	**98**	**(194)**	**0**	**1.608**

Crediti verso controllante

Sono rappresentati dai crediti verso Hera S.p.A. che ammontano al 31 dicembre 2019 a 4.634 migliaia di Euro (di cui 10 migliaia di Euro di fatture da emettere) con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 2.374 migliaia di Euro.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso clienti comprendono quelli verso Società controllate da Hera S.p.A. che ammontano al 31 dicembre 2019 a 8.491 migliaia di Euro con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 2.127 migliaia di Euro, dovuto all'aumento delle

Società	Crediti vs clienti 2019	*D/ cui fatt da emettere*	Crediti vs clienti 2018	*Di cui fatt da emettere*	Variazioni 2019 vs 2018
importi in migliaia di Euro					
Frullo Energia Ambiente Srl	7	0	6	6	1
Uniflotte Srl	325	0	146	132	179
Hera Comm Spa	1.632	(18)	1.448	1.183	184
Hera Luce Srl	45	0	19	19	26
Hera Trading Srl	17	0	13	12	4
Hera Servizi Energia Srl	7	0	8	3	(1)
Hera Ambiente Srl	895	0	390	281	505
Inrete Distribuzione Energia Spa	2.194	0	2.021	1.279	173
Hera Comm Marche Srl	4	0	30	3	(26)
HestAmbiente Srl	212	0	45	1	167
Aliplast Spa	72	0	37	37	35
HERAtech Srl	580	(3)	344	290	236
AcegasApsAmga Spa	1.707	0	1.664	675	43
Hera Comm Nord Est Srl	0	0	15	1	(15)
EstEnergy Spa	13	0	0	0	13
Herambiente Servizi Industriali Srl	44	0	87	23	(43)
ASE Spa	(66)	0	69	69	(135)
Marche Multiservizi Spa	803	0	22	14	781
TOTALE	**8.491**		**6.364**		**2.127**

prestazioni di servizio svolte da Acantho S.p.A. verso queste società.
Le operazioni in essere con le società controllate da Hera S.p.A. sono regolate da specifici accordi e sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Crediti verso altri Soci e società da essi controllate

I crediti verso clienti comprendono i crediti verso altri Soci e società da essi controllate che ammontano al 31 dicembre 2019 a zero migliaia di Euro (23 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018).
Nel corso dell'esercizio 2019 AIMAG S.p.A. ha ceduto le azioni possedute in Acantho S.p.A. ad Hera S.p.A.
Le operazioni in essere con i Soci e società da essi controllate sono regolate da specifici accordi e sono avvenute a normali condizioni di mercato.
Il valore dei crediti è interamente esigibile entro l'esercizio successivo.

Il dettaglio della voce viene qui di seguito rappresentato:

(in migliaia di euro)	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Verso Con. Ami	0	6	(6)
Di cui per fatture e note credito da emettere	0	4	
Totale crediti verso altri Soci e società da essi controllate	**0**	**6**	**(6)**

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano al 31 dicembre 2019 a 824 migliaia di Euro (328 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018) e sono così composti:

(in migliaia di euro)	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Crediti verso l'Erario per IRAP	0	0	0
Crediti verso l'Erario per IRES	824	328	496
Crediti verso l'Erario per IVA per procedure concorsuali	0	0	0
Crediti verso l'Erario per ritenute d'acconto su interessi	0	0	0
Totale crediti tributari	**824**	**328**	**496**

Ai sensi dell'Articolo 2428 del Codice Civile, la Società dichiara che, nel corso dell'esercizio 2019, ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi su progetti che ritiene particolarmente innovativi.
I progetti sono stati svolti nello stabilimento di Via Molino Rosso,8 – IMOLA (BO).
Per lo sviluppo di tali progetti la società ha sostenuto nel corso dell'esercizio 01/01/2019 - 31/12/2019 i seguenti costi: € 2.284.705,09.
L'attività di ricerca in argomento proseguirà anche nel corso dell'esercizio 2020.
Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.
Il saldo al 31/12/2019 comprende anche il credito per R&S del 2018 non ancora dedotto.

Crediti per imposte anticipate

Ammontano a 466 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019 e, rispetto all'esercizio precedente, hanno registrato un incremento di 37 migliaia di Euro.

Come previsto dal punto 14) dall'art. 2427, si riportano nei seguenti prospetti l'ammontare delle differenze temporanee non ancora riversate al 31 dicembre 2018, gli incrementi e i decrementi del 2019, e l'ammontare delle differenze temporanee non ancora riversate al 31 dicembre 2019.

Totale Imposte anticipate al 31/12/2018				
Differenze temporanne	**Imponibile**	**Imposta IRES**	**Imposta IRAP**	**TOTALE IMPOSTE**
Compensi amministratori	13.616	3.268	0	3.268
Fondo svalutazione crediti tassato	1.581.695	379.607	0	379.607
Ammortamento marchi	3.061	735	148	882
Ammortamento avviamento	157.324	37.758	7.583	45.341
TOTALI	**1.755.696**	**421.367**	**7.731**	**429.097**

Riassorbimenti Anno 2019				
Differenze temporanne	**Imponibile**	**Imposta IRES**	**Imposta IRAP**	**TOTALE IMPOSTE**
Compensi amministratori	13.616	3.268	0	3.268
Fondo svalutazione crediti tassato	71.689	17.205	0	17.205
Ammortamento avviamento	15.312	3.675	738	4.413
TOTALI	**100.617**	**24.148**	**738**	**24.886**

Incrementi Anno 2019				
Differenze temporanne	**Imponibile**	**Imposta IRES**	**Imposta IRAP**	**TOTALE IMPOSTE**
Compensi amministratori	24.000	5.760	0	5.760
Fondo svalutazione crediti tassato	190.000	45.600	0	45.600
Ammortamento marchi	485	116	23	140
Fondo spese legali	35.328	8.479	1.703	10.182
TOTALI	**249.813**	**59.955**	**1.726**	**61.681**

Totale imposte anticipate al 31/12/2019				
Differenze temporanne	**Imponibile**	**Imposta IRES**	**Imposta IRAP**	**TOTALE IMPOSTE**
Compensi amministratori	24.000	5.760	0	5.760
Fondo svalutazione crediti tassato	1.700.006	408.001	0	408.001
Ammortamento marchi	3.546	851	171	1.022
Fondo spese legali	177.339	42.561	8.548	51.109
TOTALI	**1.904.891**	**457.174**	**8.719**	**465.893**

Aliquota IRES: 24% - Aliquota IRAP: 4,82%

Le imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse, che hanno natura di perdite utilizzabili in maniera piena, sono state in origine iscritte in quanto sussisteva la ragionevole certezza che potessero essere utilizzate negli esercizi successivi, circostanza successivamente pienamente confermata.

Crediti verso altri

Sono pari a 179 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019 e si riferiscono a crediti vs INPS per TFR dipendenti, crediti per risarcimenti danni da incassare e altri crediti.

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Ammontano a 10.213 migliaia di Euro, con un decremento di 485 migliaia di Euro rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente._

Includono i depositi presso banche ed istituti di credito in genere, disponibili per le operazioni correnti, ed i conti correnti postali, nonché il denaro contante ed i valori ad esso assimilabili.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Risconti attivi

Ammontano a 4.841 migliaia di Euro, con un incremento di 220 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è riconducibile all'aumento degli altri risconti che ha compensato la diminuzione delle altre voci meglio evidenziate nella tabella che segue.

La composizione della voce è così dettagliata:

(in migliaia di euro)	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Risconti affitto circuiti di TLC	177	974	(797)
Risconti locazioni hardware	800	351	449
Risconti Servizi di Manutenzione	1.603	1.262	341
Altri risconti attivi e IRU	2.261	2.034	227
Totale risconti attivi	**4.841**	**4.621**	**220**

Passivo

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto alla data del 31 dicembre 2019 è pari 33.779 migliaia di Euro (30.674 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018).
Di seguito si riportano le movimentazioni intervenute alla data di bilancio.

Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto

(Importi in €/000)	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre riserve	Utile (Perdita) a nuovo	Utili distribuiti ai Soci	Utile (Perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto
31 dicembre 2016	**23.573**	**762**	**1.942**	**0**	**0**	**2.516**	**28.793**
Destinazione risultato d'esercizio		126	503		1.887	-2.515	1
Incrementi							0
Dividendi					-1.887		-1.887
Risultato d'Esercizio 2017						**3.105**	**3.105**
31 dicembre 2017	**23.573**	**888**	**2.445**	**0**	**0**	**3.106**	**30.012**
Destinazione risultato d'esercizio		155			2.950	-3.105	0
Incrementi							0
Dividendi					-2.950		-2.950
Risultato d'Esercizio 2018						**3.613**	**3.613**
31 dicembre 2018	**23.573**	**1.043**	**2.445**	**0**	**0**	**3.613**	**30.674**
Destinazione risultato d'esercizio		181	903		2.529	-3.613	0
Incrementi							0
Dividendi					-2.529		-2.529
Risultato d'Esercizio 2019						**5.634**	**5.634**
31 dicembre 2019	**23.573**	**1.224**	**3.348**	**0**	**0**	**5.634**	**33.779**

Il capitale sociale e le riserve sono così costituiti:

(Importi in €/000)				Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
Natura / descrizione	*Importo*	*Possibilità di utilizzazione*	*Quota disponibile*	*Per copertura perdite*	*Per altre ragioni*
Capitale	23.573				
Riserve di capitale:					
Riserva per azioni proprie					
Riserva per azioni o quote di società controllate					
Riserva da sopraprezzo azioni					
Riserva da conversione obbligazioni					
Riserva da arrotondamento	0	B			
Riserve di utili:					
Riserva legale	1.224	B			
Riserva per azioni proprie					
Riserva da utili netti su cambi					
				Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
Natura / descrizione	*Importo*	*Possibilità di utilizzazione*	*Quota disponibile*	*Per copertura perdite*	*Per altre ragioni*
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto					
Riserva da deroghe ex comma 4 dell'art. 2423					
Riserva straordinaria	3.348	A, B, C			
Utili portati a nuovo					
Totale	28.145				
Quota non distribuibile		1.224			
Residua quota distribuibile					

Legenda

A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

Capitale sociale

La composizione del Capitale Sociale al 31 dicembre 2019 è la seguente:

AZIONISTI	NUMERO AZIONI	QUOTE	VALORE NOMINALE
HERA S.p.A.	19.009.543	80,6409%	19.009.543
CON AMI	4.563.536	19,3591%	4.563.536
TOTALE	**23.573.079**	**100,00%**	**23.573.079**

Fondo Riserva legale

Al 31 dicembre 2019 risulta iscritto in bilancio Riserve legali per 1.224 migliaia di Euro.

Altre riserve

Al 31 dicembre 2019 risultano iscritte in bilancio Riserve per 3.348 migliaia di Euro, composte totalmente dalla Riserva straordinaria.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Ammontano al 31 dicembre 2019 a 46 migliaia di Euro (6 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018) e sono rappresentati dal fondo indennità suppletiva di clientela per 11 migliaia di Euro e dal fondo spese legali per 35 migliaia di Euro.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'analisi della movimentazione del fondo di trattamento di fine rapporto è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31 dicembre 2019	Saldo al 31 dicembre 2018
Saldo iniziale (in migliaia di euro)	613	610
Incrementi:		
Quota dell'esercizio	10	15
Altre variazioni	0	0
Decrementi:		
Erogazione per cessazioni, anticipazioni e trasferimenti	(34)	(9)
Trasferimenti TFR ad altri Enti Previdenziali	(0)	(0)
FAP e Imposta sostitutiva	(2)	(3)
Saldo finale	**587**	**613**

Il fondo è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei singoli dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed al contratto collettivo di lavoro.

D) DEBITI

Ammontano complessivamente al 31 dicembre 2019 a 55.736 migliaia di Euro, con un decremento di 5.414 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2018.

Debiti verso Soci per finanziamenti

Nel corso dell'esercizio è stato estinto il finanziamento concesso a luglio del 2013 da Hera S.p.A. di 20.000 migliaia di Euro ed il finanziamento concesso a luglio del 2015 da Hera S.p.A. di 10.000 migliaia di Euro.

La linea di credito che Hera S.p.A. ha concesso a breve termine per 6.000 migliaia di Euro (ad un tasso pari all'Euribor a tre 3m con uno spread di 140 bps) risulta utilizzata al 31 dicembre 2019 per 6.000 migliaia di Euro.

Nel corso del mese di dicembre 2019 sono stati estinti anche i due finanziamenti concessi da Hera S.p.A. e Aimag S.p.A., rispettivamente pari a 960 migliaia di Euro e 840 migliaia di Euro, acquisiti per effetto dell'operazione di fusione di Modena Network S.p.A..
Sempre nel mese di dicembre 2019 Hera S.p.A. ha concesso ed erogato alla Società un finanziamento a medio lungo termine denominato "Revolving Credit Facility" di 20.933 migliaia di Euro con data di scadenza finale al 31 dicembre 2028.
Sempre relativamente al finanziamento "RCF", non sussistono rate con scadenza oltre il quinto esercizio ed è remunerato al tasso di Indebitamento del Gruppo Hera a Medio Lungo Termine tempo per tempo in essere (3,20%), rivedibile annualmente come da policy.

Debiti verso banche

Ammontano al 31 dicembre 2019 a 2 migliaia di Euro, invariato rispetto all'esercizio precedente.

Acconti

Sono così costituiti:

(in migliaia di euro)	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Anticipi da clienti	0	46	(46)
Totale acconti	**0**	**46**	**(46)**

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori al 31 dicembre 2019, pari a 21.008 migliaia di Euro, sono così costituiti:

(in migliaia di euro)	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Per fatture ricevute	16.496	23.201	(6.705)
Per fatture da ricevere	4.512	999	3.513
Note credito da ricevere	0	0	0
Totale debiti verso fornitori	**21.008**	**24.200**	**(3.192)**

Il decremento nell'esercizio di 3.192 migliaia di Euro è riferibile alla normale gestione.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso fornitori comprendono debiti verso Società controllate da Hera S.p.A. che ammontano al 31 dicembre 2019 a 555 migliaia di Euro (424 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018) e sono così composti:

Società	Debiti vs fornitori 2019	*Di cui fatt. da ricevere*	Debiti vs fornitori 2018	*Di cui fatt. da ricevere*	Variazioni 2019 vs 2018
importi in migliaia di Euro					
Uniflotte Srl	58	*58*	49	*0*	9
Hera Comm Spa	278	*91*	285	*225*	(7)
Hera Servizi Energia Srl	0	*0*	31	*25*	(31)
Hera Ambiente Srl	1	*(1)*	1	*2*	0
Inrete Distribuzione Energia Spa	4	*3*	1	*1*	3
AcegasApsAmga Spa	212	*171*	57	*21*	155
Herambiente Servizi Industriali Srl	2	*0*	0	*0*	2
TOTALE	**555**		**424**		**131**

Debiti verso controllante

Sono rappresentati da debiti verso Hera S.p.A. che ammontano al 31 dicembre 2019 a 5.039 migliaia di Euro con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 389 migliaia di Euro.

I debiti verso Hera S.p.A. al 31 dicembre 2019 sono rappresentati da debiti di natura commerciale per 4.569 migliaia di euro, di cui 981 migliaia di Euro per fatture e note credito da ricevere e da 470 migliaia di euro per IRES da consolidato fiscale. Essi sono riconducibili principalmente a contratti di servizio che regolano i rapporti di "service" con le funzioni di staff e da contratti di affitto di fibra ottica e infrastrutture.

Le operazioni in essere con i Soci e società da essi controllate sono regolate da specifici accordi e sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Debiti tributari

Il saldo risulta così composto:

(in migliaia di euro)	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
ERARIO C/IRPEF	265	281	(16)
IRAP	50	51	(1)
IVA	0	0	0
Totale debiti tributari	**315**	**332**	**(17)**

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Il saldo al 31 dicembre 2019 è pari a 524 migliaia di Euro, con un decremento di 133 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Altri debiti

Il saldo risulta così composto:

(in migliaia di euro)	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Ferie maturate e non godute	324	483	(159)
Compensi da corrispondere ai dipendenti per premi ed incentivi	747	775	(28)
Altri diversi	289	555	(266)
Totale altri debiti	**1.360**	**1.813**	**(453)**

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2019 ammontano a 6.267 migliaia di Euro, con un incremento di 1.020 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Si riferiscono principalmente a risconti passivi relativi a ricavi già fatturati nell'esercizio ma di competenza di quello successivo.

Risconti passivi:

Per IRU, ammontano a 2.535 migliaia di Euro;

per ricavi commerciali già fatturati ammontano a 4.004 migliaia di Euro.

I ratei passivi ammontano a 17 migliaia di Euro.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riporta di seguito il dettaglio degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019

(in migliaia di euro)	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Impegni per canoni leasing e affitti	10.495	11.320	(825)
Fidejussioni prestate	1.362	1.422	(60)
Totale altri debiti	**11.857**	**12.742**	**(885)**

Impegni per canoni leasing e affitti

Ammontano complessivamente a 10.788 migliaia di Euro, con un decremento di 532 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2018 e presentano il dettaglio seguente:

Descrizione	*A scadere entro 1 anno*	*A scadere oltre 1 anno ed entro 5 anni*	*A scadere oltre 5 anni*	Totale
· Locazione auto aziendali	233	60		**293**
· Locazione ed utilizzo di infrastrutture di telecomunicazioni	825	3.299	6.371	**10.495**
· Leasing finanziari	0			**0**
Totale	**1.058**	**3.359**	**6.371**	**10.788**

Fidejussioni

Alla data del 31 dicembre 2019 la società ha rilasciato fidejussioni bancarie, emesse nel proprio interesse da parte di primari istituti di credito, a garanzia di alcuni rapporti contrattuali, per l'ammontare di 1.362 migliaia di Euro. Di esse, in particolare:

a) 570 migliaia di Euro, con beneficiario Telecom Italia S.p.A. a garanzia dell'adempimento dei contratti in essere con Acantho S.p.A.;
b) 200 migliaia di Euro, con beneficiaria la Provincia di Modena, a garanzia dell'adempimento della convenzione per la posa di cavi telefonici e fibre ottiche;
c) 30 migliaia di Euro, con beneficiaria Enia S.p.A., a garanzia della Gara per la realizzazione del progetto di riduzione del digital divide nell'appennino parmense;
d) 562 migliaia di Euro, con beneficiari diversi Comuni ed enti pubblici territoriali a garanzia del corretto ripristino del manto stradale e altre opere a seguito di lavori di posa di fibra ottica ed a seguito di partecipazione e aggiudicazione di gare di appalto.

Beni di terzi presso la Società

Sono principalmente rappresentati da apparecchiature di Internet Data Center di proprietà di clienti della società, in forza della tipologia di contratto di "housing" che prevede l'ospitalità presso i nostri spazi aziendali di beni di nostri clienti il cui valore stimato al 31 dicembre 2019 è pari a circa 3.850 migliaia di Euro.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Valore della produzione al 31 dicembre 2019 è pari a 67.401 migliaia di Euro, con un incremento di 1.510 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2018 e si compone delle voci di seguito illustrate. Per ciò che concerne l'informativa riguardante l'andamento della gestione, si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla gestione in cui tali informazioni sono illustrate.

A1) Ricavi da prestazioni di servizi e da vendita di beni

Ammontano complessivamente a 65.609 migliaia di Euro e si riferiscono alle voci di seguito indicate:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018
Servizi di connettività	20.051	19.882
Servizi di telefonia	11.849	11.150
Servizi tecnico-specialistici	4.484	3.760
Servizi Internet Data Center	18.152	16.305
Servizi di locazione fibra ottica	1.356	1.354
Servizi di locazione e vendita sistemi e apparecchiature	7.941	9.258
Altri servizi di gestione e manutenzione	1.776	2.314
Totale	**65.609**	**64.023**

L'incremento rispetto all'esercizio precedente, pari a 1.586 migliaia di Euro, è correlato alla crescita dell'attività, come esposto in maggior dettaglio nella Relazione sulla gestione.

A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Ammontano, al 31 dicembre 2019, a 1.076 migliaia di Euro e comprendono costi del personale sostenuti per la realizzazione interna di attività immateriali capitalizzate per 896 migliaia di Euro e costi per materiali sostenuti per la realizzazione interna di commesse capitalizzate per 180 migliaia di Euro.

A5) Altri ricavi e proventi

Ammontano, al 31 dicembre 2019, a 852 migliaia di Euro e si compongono delle voci di seguito illustrate:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018
Plusvalenze di cessione beni strumentali	8	96
Risarcimenti danni per sinistri	109	71
Contributi in conto esercizio	333	327
Rimborso di costi	12	25
Altri ricavi diversi	390	127
Totale	**852**	**646**

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Ammontano, al 31 dicembre 2019, a 6.249 migliaia di Euro, con un decremento di 1.864 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, correlato al decremento dell'acquisto dei beni destinati alla vendita. Riguardano costi per materiali diversi di consumo (41 migliaia di Euro), cancelleria e stampati (20 migliaia di Euro), acquisto carburanti (59 migliaia di Euro), energia elettrica e gas per uso industriale (1.022 migliaia di Euro), costi di acquisto materiali a magazzino (307 migliaia di Euro) e costi per acquisto beni destinati alla vendita (4.800 migliaia di Euro).

B7) Costi per servizi

Al 31 dicembre 2019 la voce ammonta complessivamente a 26.168 migliaia di Euro, con un decremento di 456 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente ed è così composta:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018
Altri costi per servizi	253	233
Apparati, sistemi e infrastrutture ottiche	1.115	0
Compensi ad amministratori	263	263
Compensi Collegio Sindacale	48	49
Consulenze e prestazioni tecniche ed operative	2.108	2.079
Costi per servizi destinati alla vendita	2.161	6.798
Legali, notarili e amministrativi	451	460
Manutenzioni e riparazioni	4.696	4.321
Servizi assicurativi	166	139
Servizi di telecomunicazione	12.645	10.207
Servizi diversi per il personale	1.540	1.475
Spese di marketing e vendite e sponsorizzazioni	722	600
Totale	**26.168**	**26.624**

B8) Costi per godimento di beni di terzi

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2019 pari a 8.127 migliaia di Euro, con un incremento di 1.337 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, e comprende:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018
Affitto uffici	997	1.005
Altre locazioni di infrastrutture	992	609
Locazione di infrastrutture tecniche e impiantistiche	2.061	2.146
Locazione sistemi ICT	3.842	2.793
Locazione veicoli	235	236
Totale	**8.127**	**6.789**

B9) Costi del personale

I costi del personale al 31 dicembre 2019 ammontano complessivamente a 9.188 migliaia di euro, con un decremento di 33 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente ed includono la stima dei premi ed altri incentivi da corrispondere ai dipendenti in relazione ai risultati qualitativi raggiunti dagli stessi nel corso dell'esercizio 2019.
L'organico complessivo al 31 dicembre 2019 consta di n. 124 unità con un decremento di 1 unità rispetto all'esercizio precedente. Nella tabella che segue si riportano le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio.

Qualifica	31.12.2018	Entrate	Uscite	Altri movimenti	31.12.2019
Dirigenti	5		1		4
Quadri	16				16
Impiegati	104	6	6	0	104
TOTALE	**125**				**124**

La consistenza media dei dipendenti per l'anno 2019 è pari a 123,4 unità, rispetto alle 126,5 unità dell'esercizio precedente.

B10) Ammortamenti e svalutazioni

Tale voce al 31 dicembre 2019 ammonta complessivamente a 8.205 migliaia di Euro, con un decremento di 112 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente e si riferisce ad ammortamenti di immobilizzazioni materiali (4.715 migliaia di Euro), immateriali (3.392 migliaia di Euro) e a svalutazione di crediti verso clienti (98 migliaia di Euro).
La dinamica degli ammortamenti è illustrata negli allegati 1 e 2, in relazione alle voci di stato Patrimoniale cui fanno riferimento.

B12) Accantonamenti per rischi

Tale voce al 31 dicembre 2019 ammonta complessivamente a 35 migliaia di Euro, con un incremento di 35 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Sono state accantonate le spese relative ad un contenzioso in corso con l'Enasarco.

B 14) Oneri diversi di gestione

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2019 pari a 981 migliaia di Euro, con un incremento di 643 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente e comprende:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018
Concessioni governative, licenze ed autorizzazioni come operatore di telecomunicazioni	305	228
Quote associative	29	29
Abbonamenti	1	0
Imposte e sanzioni	29	34
Altri oneri incluse perdite su crediti	617	47
Totale	**981**	**338**

Nella voce "Concessioni governative, licenze ed autorizzazioni come operatore di telecomunicazioni" sono state inserite le Tasse di Concessione Governativa relative ai costi di telefonia mobile. Tra gli altri oneri sono state iscritte perdite su crediti, cosiddetti "mini crediti", per 554 migliaia di Euro.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C 15) Proventi da partecipazioni

Plusvalenze da alienazioni partecipazione iscritte nell'attivo

Al 31 dicembre 2019 non si rilevano plusvalenze per alienazioni di partecipazioni.

C 16) Proventi finanziari

Interessi e altri proventi finanziari: da altri

Al 31 dicembre 2019 ammontano a 2 migliaia di Euro, con un decremento di 25 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente e derivano esclusivamente dagli interessi su altri crediti.

C 17) Oneri finanziari

Interessi e altri oneri finanziari: da controllante

Ammontano a 795 migliaia di euro al 31 dicembre 2019, con un decremento di 85 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente e sono relativi ai finanziamenti concessi da Hera S.p.A.

Interessi e altri oneri finanziari: da altri

Al 31 dicembre 2019 ammontano a 126 migliaia di Euro, con un decremento di 15 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente e derivano principalmente dagli interessi e dagli oneri bancari maturati sulle linee di finanziamento concesse da Istituti di credito e utilizzate nel corso dell'esercizio.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

D 19) Svalutazioni

Al 31 dicembre 2019 non sono presenti svalutazioni di attività e passività finanziarie, con un decremento di 435 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

D 20) Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sono costituite da imposte correnti IRAP per l'importo di 404 migliaia di Euro ed include decrementi per benefici Patent box per 33 migliaia di Euro; IRES per l'importo di 1.675 migliaia di Euro, da decrementi per benefici Patent box ed imposte di esercizi precedenti per 58 migliaia di Euro e da decrementi di imposte anticipate per 37 migliaia di Euro.

Per quanto riguarda i movimenti avvenuti nel corso dell'esercizio relativi alle imposte anticipate si rimanda a quanto descritto nella voce "crediti per imposte anticipate".

INFORMATIVA DI CUI AL COMMA 16 DELL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

I compensi cumulativamente spettanti per l'anno 2019 agli Amministratori e ai Sindaci ammontano rispettivamente a 263 migliaia di Euro e a 48 migliaia di Euro.

INFORMATIVA DI CUI AL COMMA 16bis DELL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

I compensi cumulativamente spettanti per l'anno 2019 al soggetto incaricato della revisione legale dei conti annuali ammontano a 6 migliaia di Euro.

INFORMATIVA DI CUI AL COMMA 22bis DELL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

Le operazioni poste in essere con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato; il dettaglio dei rapporti con la società controllante e le società da essa controllate è riportato nell'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

INFORMATIVA DI CUI AL COMMA 22ter DELL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

Alla data di chiusura dell'esercizio non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano recare danno o produrre benefici alla Società.

INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE 124 DEL 4 AGOSTO 2017 ART.1 COMMI 125-129 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

La L. 124/2017 ha disposto all'articolo 1, commi da 125 a 129, alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche che si inseriscono in un contesto normativo di fonte europea, oltre che nazionale: si veda a tal fine il D.L. n. 33/2013 di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.
Il Decreto-Legge n. 34/2019 ('decreto crescita') convertito in Legge 58/2019 del 28.06.2019, all'articolo 35 ha introdotto una riformulazione della disciplina contenuta nello stesso articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017.
Si riportano di seguito i principali criteri adottati da Hera Spa e dalle proprie società controllate in linea con la normativa vigente.
Devono essere dichiarate in nota integrativa le sovvenzioni, i sussidi, i vantaggi, i contributi o gli aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria ricevuti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019 secondo il criterio di cassa. Sono stati invece esclusi gli aiuti di importo inferiore a € 10.000, i corrispettivi, ivi compresi gli incarichi retribuiti, gli incentivi, gli aiuti fiscali, le erogazioni provenienti da enti pubblici di altri Stati, o enti sovranazionali (ad esempio dalla Commissione Europea).
Non sono presenti, nel periodo di riferimento, casistiche rilevanti ai fini della norma da segnalare.

EVENTI RILEVANTI POSTERIORI ALLA CHIUSURA ESERCIZIO

Non si evidenziano eventi di rilievo accaduti successivamente alla chiusura del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 oltre a quanto descritto in Relazione sulla gestione in merito al Covid 19.

PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Come indicato nella Relazione sulla Gestione, si propone ai Signori Azionisti di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 che evidenzia un **Utile** di **5.633.682,75 di Euro**.
Con riferimento all'utile dell'esercizio, il Presidente propone all'assemblea di stanziare **281.684,14 Euro a riserva legale, 3.943.577,92 di Euro a dividendo per i Soci** ed i rimanenti **1.408.420,69 Euro a riserva straordinaria.**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Imola, 16 marzo 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
F.to Ing. Roberto Vancini

Allegati

ALLEGATI

ALLEGATO 1

Prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Importi in migliaia Euro/000

Costo storico

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti brevetto Ind.le e util. op. ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altri beni immateriali	Totale
Saldo al 31/12/2018	**797**	**6.575**	**4.264**	**1.863**	**414**	**44.696**	**58.608**
Incrementi		547	0		1.747	2.136	**4.430**
Decrementi		(48)	0			(46)	**(94)**
Svalutazioni							**0**
Riclassifiche		45	0		(145)	95	**(6)**
Saldo al 31/12/2019	**797**	**7.118**	**4.264**	**1.863**	**2.015**	**46.881**	**62.939**

Fondi Ammortamento

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti brevetto Ind.le e util. op. ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altri beni immateriali	Totale
Saldo al 31/12/2018	**797**	**5.319**	**4.261**	**1.863**	**0**	**38.504**	**50.743**
Incrementi		623	1	0		2.768	**3.392**
Decrementi		(9)	0			(8)	**(17)**
Svalutazioni							**0**
Riclassifiche		0					**0**
Saldo al 31/12/2019	**797**	**5.933**	**4.262**	**1.863**	**0**	**41.264**	**54.118**

Valore netto contabile

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti brevetto Ind.le e util. op. ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altri beni immateriali	Totale
Saldo al 31/12/2018	**0**	**1.256**	**3**	**0**	**414**	**6.192**	**7.865**
Saldo al 31/12/2019	**0**	**1.185**	**2**	**0**	**2.015**	**5.617**	**8.820**

ALLEGATO 2

Prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali

Importi in migliaia Euro/000

Costo storico

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari generici	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 31/12/2018	**20.277**	**53.832**	**39.547**	**234**	**760**	**114.649**
Incrementi	936	2.240	2.430	23	96	**5.725**
Decrementi	0	0	(1.717)			**(1.717)**
Svalutazioni						**0**
Riclassifiche	33	451	281		(760)	**6**
Saldo al 31/12/2019	**21.246**	**56.523**	**40.541**	**258**	**96**	**118.664**

Fondi Ammortamento

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari generici	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 31/12/2018	**4.559**	**25.372**	**32.227**	**212**	**0**	**62.370**
Incrementi	340	1.784	2.583	9		**4.715**
Decrementi	0	0	(120)			**(120)**
Svalutazioni						**0**
Riclassifiche			0			**0**
Saldo al 31/12/2019	**4.899**	**27.155**	**34.691**	**220**	**0**	**66.965**

Valore netto contabile

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari generici	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 31/12/2018	**15.718**	**28.460**	**7.319**	**23**	**760**	**52.279**
Saldo al 31/12/2019	**16.347**	**29.368**	**5.850**	**37**	**96**	**51.699**

ALLEGATO 3

Prospetto di cui all'art. 2497 – bis comma 4 del cc.

Si riportano di seguito i dati di sintesi dell'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2018, della controllante HERA S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento su Acantho S.p.A.

Hera S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

euro	note	31-dic-18	31-dic-17
ATTIVITÀ			
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali	13,31	617.477.982	620.661.261
Attività immateriali	14,31	1.319.814.947	1.271.447.410
Avviamento	15,31	64.451.877	64.451.877
Partecipazioni	16,31	1.464.650.690	1.461.780.582
Attività finanziarie non correnti	17,30	1.448.178.209	1.555.993.096
Attività fiscali differite	18	12.752.153	8.107.369
Strumenti finanziari derivati	19	45.286.274	66.064.241
Totale attività non correnti		**4.972.612.132**	**5.048.505.836**
Attività correnti			
Rimanenze	20	26.587.366	23.826.845
Crediti commerciali	21,30	284.016.325	290.860.075
Attività finanziarie correnti	17,30	400.808.002	353.225.352
Strumenti finanziari derivati	19	14.825.815	
Attività per imposte correnti	22	21.454.936	17.842.962
Altre attività correnti	23,30	88.539.180	129.078.513
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	17	472.807.747	377.595.763
Totale attività correnti		**1.309.039.371**	**1.192.429.510**
TOTALE ATTIVITÀ		**6.281.651.503**	**6.240.935.346**

euro	note	31-dic-18	31-dic-17
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Capitale sociale e riserve	24		
Capitale sociale		1.489.538.745	1.489.538.745
Riserva azioni proprie valore nominale		(23.584.475)	(15.296.304)
Oneri per aumento capitale sociale		(437.005)	(437.005)
Riserve		715.840.412	686.670.083
Riserva azioni proprie valore eccedente il valore nominale		(41.452.562)	(24.520.378)
Riserva per strumenti derivati valutati al fair value		(6.822.937)	(47.900)
Utile (perdita) portato a nuovo		6.954.715	6.954.715
Utile (perdita) dell'esercizio		195.139.030	170.415.559
Totale patrimonio netto		**2.335.175.923**	**2.313.277.515**
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	25,30	2.616.837.785	2.814.883.567
Trattamento fine rapporto e altri benefici	26	53.233.355	60.276.849
Fondi per rischi e oneri	27	111.587.036	95.868.640
Strumenti finanziari derivati	19	37.548.129	33.888.879
Totale passività non correnti		**2.819.206.305**	**3.004.917.935**
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	25, 30	577.166.429	296.124.691
Debiti commerciali	28,30	342.492.074	440.841.448
Passività per imposte correnti	22		9.463.920
Altre passività correnti	29,30	204.861.248	176.309.837
Strumenti finanziari derivati	19	2.749.524	
Totale passività correnti		**1.127.269.275**	**922.739.896**
TOTALE PASSIVITÀ		**3.946.475.580**	**3.927.657.831**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		**6.281.651.503**	**6.240.935.346**

euro	note	2018	2017
Ricavi	1	1.219.744.256	1.223.902.412
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	2	3.220.509	4.260.809
Altri ricavi operativi	3	171.049.695	155.036.788
Consumi di materie prime e materiali di consumo	4	(244.003.104)	(217.874.271)
Costi per servizi	5	(680.898.299)	(706.161.147)
Costi del personale	6	(196.488.007)	(200.201.808)
Altre spese operative	7	(22.486.080)	(30.945.549)
Costi capitalizzati	8	5.980.908	5.620.384
Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni	9	(148.493.275)	(134.575.376)
Utile operativo		**107.626.603**	**99.062.242**
Quota di utili (perdite) di imprese partecipate	10	154.442.726	138.186.935
Proventi finanziari	11	125.056.312	133.978.494
Oneri finanziari	11	(175.618.671)	(186.660.902)
Gestione finanziaria		**103.880.367**	**85.504.527**
Utile prima delle imposte		**211.506.970**	**184.566.769**
Imposte	12	(16.367.940)	(14.151.210)
Utile netto dell'esercizio		**195.139.030**	**170.415.559**

Relazione del collegio sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ACANTHO S.P.A.

Sede legale Via Molino Rosso, 8 - 40026 Imola (BO
Capitale sociale e 23.573.079, I.V. C.F./P.IVA 02081881209
Iscritta al Registro Imprese di Bologna n.411043
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento di Hera S.P.A.

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del codice civile

All'assemblea degli azionisti della società Acantho S.p.a.

Signori Azionisti,

La presente Relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.
L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 16.03.2020 relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.
· progetto di bilancio, costituito da stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario e completo di Nota integrativa;
· relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente Relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale - Principi di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza ceh il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:
i) la tipologia dell'attività svolta;
ii) la sua struttura organizzativa e contabile;
tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.
È stato, quindi, possibile confermare che:
· l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
· l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
· le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
· quando sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2018). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali

presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente Relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:
· sui risultati dell'esercizio sociale;
· sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma:
· sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
· sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.
Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.
Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta
Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'avoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio sulla struttura patrimoniale, nonchè gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.
Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.
I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazioni nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:
· il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
· il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
· i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5 c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.
In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

· sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonchè sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
· le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
· non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
· nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
· non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
· non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
· non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
· il collegio sindacale ha formulato i pareri, se del caso necessari, richiesti dalla legge; le delibere successivamente o contestualmente assunte non sono risultate in contrasto con tali pareri.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio e alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa.

Il Collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della Nota integrativa tramite l'utilizzo della cosidetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. 10.12.2008 n. 304 del 10 dicembre 2008.

· l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
· tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

La revisione legale è affidata alla società di revisione Deloitte e Touche S.p.a. che ha predisposto la propria Relazione ex art. 14 DLgs. 27 gennaio 2010, n. 39, Relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.
È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:
· i citeri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
· è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
· è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

· l'organo di amministrazione, nelle redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
· è stata verificata la ripondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
· ai sensi dell'art. 2426, n.6, c.c. il Collegio sindacale ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello Stato patrimoniale;
· è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella Nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
· gli impegni, le garanzie e le passività potenziali che non risultano dallo Stato patrimoniale risultano esaurientemente illustrati in Nota integrativa;
· abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
· abbiamo scambiato informazioni con il sogetto incaricato della Revisione Legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni di particolare rilevanza che debbano essere evidenziati nella presente Relazione;
· in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della Relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assamblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche avidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € 5.633.683

Conclusioni

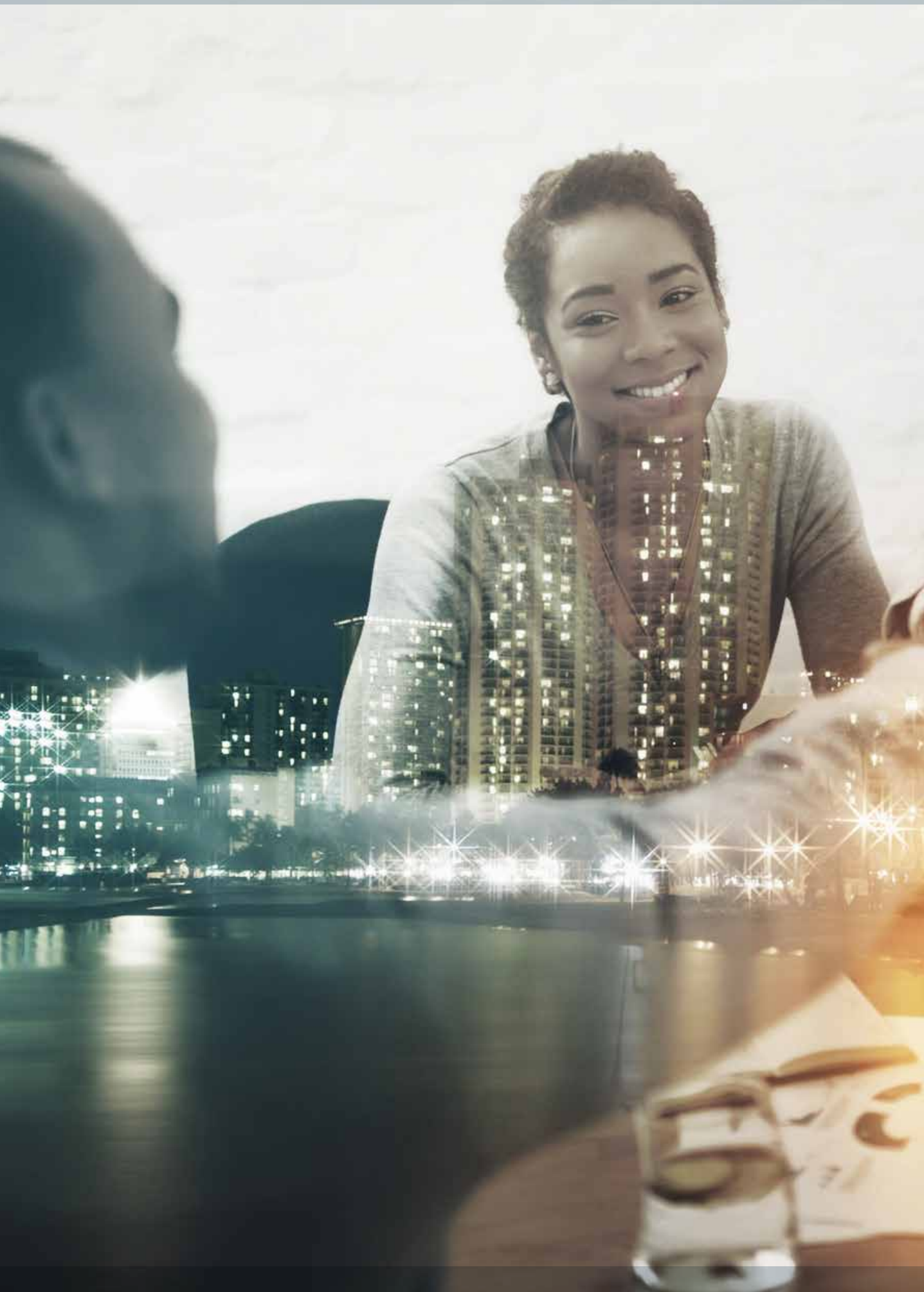
Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto
di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Ravenna, 3 Aprile 2020

Per il Collegio sindacale

Il Presidente

Antonio Venturini



Relazione della società di revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.
Piazza Malpighi, 4/2
40123 Bologna
Italia

Tel: +39 051 65811
Fax: +39 051 230874
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
Acantho S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Acantho S.p.A. ("Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona
Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220.00 i.v.
C odice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 – R.E.A. Milano n. 172039 | Partita IVA IT 03049560166
Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.
© Deloitte & Touche S.p.A.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Deloitte.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Acantho S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Acantho S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Acantho S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Acantho S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Francesco Masetti
Socio

Bologna, 3 aprile 2020

MISTO
Carta da fonti gestite in maniera responsabile
FSC® C102765

Acantho Spa
Via Molino Rosso, 8
40139 Imola (BO)
info@acantho.it
800.895.000 *(numero verde gratuito da fissi e cellulari)*
www.acantho.it

ACANTHO
Società del Gruppo Hera